



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 18 dicembre 2023



Prime Pagine

18/12/2023	Affari & Finanza	5
<hr/>		
18/12/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
18/12/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
18/12/2023	Il Foglio	8
<hr/>		
18/12/2023	Il Giornale	9
<hr/>		
18/12/2023	Il Giorno	10
<hr/>		
18/12/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
18/12/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
18/12/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
18/12/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
18/12/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
18/12/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
18/12/2023	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
18/12/2023	La Nazione	18
<hr/>		
18/12/2023	La Repubblica	19
<hr/>		
18/12/2023	La Stampa	20
<hr/>		
18/12/2023	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Primo Piano

17/12/2023	Liguria Notizie	22
<hr/>		

Trieste

17/12/2023 **Shipping Italy** 23
L'offerta formativa dell'Accademia Nautica dell'Adriatico presentata dal direttore Bruno Zvech

Genova, Voltri

17/12/2023 **Shipping Italy** 25
Graduation Day 2023 per oltre 50 allievi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/12/2023 **CivOnline** 27
Marina Yachting, si ricomincia

Salerno

17/12/2023 **Salerno Today** 28
"La Belle de l'Adriatique" attracca a Salerno: 150 crocieristi in giro per la città

Bari

17/12/2023 **Shipping Italy** 29
Msc ha chiesto in concessione per 25 anni i terminal crociere di Bari e Brindisi

Augusta

17/12/2023 **Iene Siciliane** 30
CATANESE, PER NATALE FATTI PORTARE VIA IL PORTO. E RINGRAZIA LA "DESTRA SOCIALE"

Palermo, Termini Imerese

17/12/2023 **Informatore Navale** 33
"Metalmeccanici subacquei: OTS-Inshore-Offshore" Presentato dal Cedifop di Palermo progetto del FSE

18/12/2023 **Palermo Today** 34
Cedifop, presentato alla Regione un nuovo corso per metalmeccanici subacquei

Focus

17/12/2023	AgenPress	35
<hr/>		
18/12/2023	Informare	36
<hr/>		
17/12/2023	Ship Mag	38
<hr/>		
17/12/2023	Shipping Italy	39
<hr/>		
17/12/2023	The Medi Telegraph	41
<hr/>		

Ignazio Messina: "Microplastiche, ecco come le navi diventeranno gli spazzini del mare"

I principali vettori marittimi containerizzati europei sospendono i propri traffici nel Mar Rosso e nel canale di Suez

Mol emetterà i primi green bond del trasporto marittimo

Anche le navi di Msc iniziano a circumnavigare l'Africa. Noli e transit time aumenteranno

Tensione nel Mar Rosso, crociere in pre-allerta in vista della stagione 2024



La nostra carta proviene
da materiali riciclati
o da foreste gestite
in maniera sostenibile

USA, LA CRISI
DEGLI ATENI

Da Harvard a UPenn, le grandi università ricchissime di soldi
ma povere di leadership Mario Platero ● pag. 13

IL DERBY
SUI GRATTACIELI

L'eterno duello tra Intesa Sanpaolo e Unicredit s'intreccia con le grandi partite immobiliari
che cambieranno il volto di Milano e dell'hinterland Francesco Manacorda ● pag. 14

A&F

Affari&Finanza

Argentina

Il salvagente del dollaro

La terapia del presidente
Milei per frenare l'inflazione
e combattere la povertà
Eugenio Occorsio ● pag. 16



L'anno d'oro delle Borse

Vittoria Puledda
Carlotta Scozzari

● pag. 2-5

Dal Nasdaq
a Piazza Affari
dodici mesi
record,
malgrado
i tassi alle stelle
Ma le buone
notizie ora
sono quasi
tutte scontate

Circo Massimo

I tentacoli del governo

lo Stato torna padrone

Massimo Giannini



● pag. 7

AI LETTORI

IL PROSSIMO NUMERO DI A&F

Mercoledì 27 dicembre

con la Repubblica

INNOVATION

Interruzione in vuoto
e isolamento in aria



Tecnologia AirSeT®
per un approccio sostenibile
all'elettificazione

Life Is On Schneider Electric

© THE NEW YORK TIMES SYGMA/CORBIS

SCHEIDT & BUCHSBAUM & BUELL LLP, 1100 AVENUE OF THE AMERICAS, 1000 NEW YORK, NY 10017-1000, USA



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



RIBELLE RUN XT™
ACTIVE ADVENTURER.

Il libro anti stereotipi
La dura vita di un ciclope spiega a tutti la disabilità
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 25



Il confronto con l'artificiale
Intelligenza naturale: quello che non si sa
di **Maurizio Ferraris**
a pagina 34



SCARPA
SHOP ONLINE



RIBELLE RUN XT™
ACTIVE ADVENTURER.

Gli equilibri mutati

IL VOLTO AUTENTICO DELL'ONU

di **Angelo Panebianco**

Se una istituzione nata per servire a un certo scopo viene posta al servizio di uno scopo opposto a quello originario, si può parlare di «eterogenesi dei fini». È possibile che ciò sia accaduto alle Nazioni Unite? Era stata creata allo scopo di sorreggere un ordine internazionale con certe caratteristiche. Oggi è un palcoscenico in cui i contestatori di quell'ordine trovano visibilità, stipulano alleanze, catturano consensi. Non sembra un incidente di percorso ma, piuttosto, il simbolo di quella avvenuta eterogenesi dei fini il fatto che l'Iran presieda oggi il Forum dell'Onu sui diritti umani.

All'origine delle Nazioni Unite, nato nel 1945, c'è il progetto di un nuovo ordine internazionale ideato dal presidente statunitense Franklin Delano Roosevelt. Il modello è la Società delle Nazioni nata alla fine della Prima guerra mondiale sotto l'impulso del presidente Woodrow Wilson. L'idea, che deriva dalla tradizione liberale, è quella secondo cui per pacificare il mondo bisogna sostituire un sistema di sicurezza collettiva al vecchio equilibrio di potenza. La Società delle Nazioni, per un insieme di ragioni, fallì, non conseguì l'obiettivo. Le Nazioni Unite furono il secondo tentativo di ottenere lo stesso risultato. Ma erano anche, nelle intenzioni americane, una colonna portante dell'ordine internazionale che si stava costituendo dopo la sconfitta del nazismo. Un ordine che, nelle intenzioni, doveva reggersi su due pilastri, uno materiale (la potenza americana) e uno culturale (la tradizione liberal-democratica occidentale).

continua a pagina 34

Il comizio ad Atreju: «Io non mollo. In Europa con Abascal». Attacchi a Conte, Ferragni e Saviano

Scintille tra Meloni e Schlein

La premier: non hai coraggio. La leader pd: show patetico, fai cassa sui poveri

di **Paola Di Caro e Monica Guerzoni**

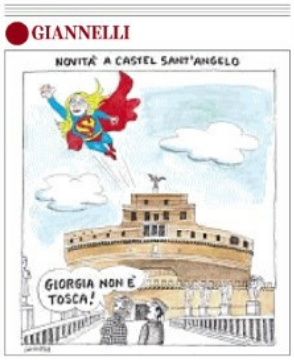
Giorgia Meloni contro tutti. Nel discorso di settanta minuti che ha chiuso l'ultima giornata di lavori ad Atreju, la premier ha attaccato Schlein e Conte, ma anche Ferragni e Saviano. «Non mollo», ha detto. Replica della segretaria dem: «Patetico show, fa festa e lascia 900 mila famiglie in povertà».

da pagina 2 a pagina 9
Buzzi, R. Franco, Meli, Piccolillo

MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE
L'assedio (che non c'è)
di **Roberto Gressi**

Il nemico alle porte, l'assedio, l'invito ad attrezzarsi contro avversari che «ci colpiranno con ogni mezzo, anche non proprio legittimo», e un discorso, quello di Giorgia Meloni, che sceglie di parlare solo ai suoi, alla sua Compagnia dell'Anello.

continua a pagina 34



IL SODALIZIO TRA SORELLE
Giorgia e Arianna Dynasty di destra
di **Tommaso Labate**

Iloro cognome sarà in cima alla lista di Fratelli d'Italia alle prossime elezioni europee: Arianna e Giorgia Meloni escono dalla loro Camelot come se più che due sorelle fossero una sorta di mini dinastia, una versione miniaturizzata tipo fratelli Kennedy di destra e un po' all'arrabbiata, dove è impossibile capire le mosse dell'una prescindendo dall'altra.

a pagina 5

AUSTIN, MISSIONE IN ISRAELE
Usa e Europa in pressing su Netanyahu per una tregua
di **Lorenzo Cremonesi**

Pressioni da Usa e Europa sul premier Netanyahu per una nuova tregua. «Spari senza preavviso» sulla chiesa di Gaza.

alle pagine 10 e 11 **Olimpio**

DATAROOM
Russia-Ucraina, i costi del conflitto
di **Francesco Battistini e Milena Gabanelli**

Russia-Ucraina, il prezzo di una guerra che ha fatto 500 mila morti.

a pagina 13

TUTTE LE RISPOSTE

Covid, su i casi I sintomi, quanto dura e come curarsi

di **Margherita De Bac**

Tornano a salire i casi di contagio da coronavirus e una nuova circolare del ministero della Salute ribadisce la raccomandazione di effettuare i tamponi ai pazienti sintomatici per il Covid-19 in entrata negli ospedali e nel pronto soccorso, e di effettuare test anche per altri virus respiratori. Ecco tutto quello che c'è da sapere, in questi giorni di festa, sui sintomi del contagio, quanti giorni serviranno per guarire e come curarsi al meglio. L'obbligo di isolamento, se si è positivi, è terminato nell'agosto scorso, tuttavia il ministero raccomanda di restare a casa fino alla scomparsa dei sintomi. Tamponi e vaccini, i consigli.

a pagina 23



Vittoria a casa della Lazio Ora l'Inter prova la fuga
di **Daniele Dallera**
a pagina 44



Brignone, altro trionfo «Sulla neve io dipingo»
di **Daniele Sparisci**
a pagina 49



Lite Paoli-Elodie Perché si può amarli entrambi
di **Aldo Cazzullo**

Le interviste si affidano al pubblico, moltiplicate dai siti che le riproducono a volte senza la cortesia o la decenza di citare la fonte, e il pubblico decide di cosa discutere. In Rete si discute da tre giorni se abbia ragione Gino Paoli, quando dice che «erli avevamo Mina e la Vanoni, oggi emergono le cantanti che mostrano il culo», o se abbia ragione Elodie, quando replica: «Ci sono artisti che hanno scritto capolavori ma nella vita di tutti i giorni sono delle m., lo preferisco essere una bella persona».

continua a pagina 27

Alessandro Barbano
La gogna
Hotel Champagne la notte della giustizia italiana
Come il regime delle intercettazioni nel nostro Paese distingue vite e sovverte le regole del potere



Marsilio
In libreria e eBook

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Il rapporto annuale del Censis sulla situazione sociale del Paese, presentato qualche giorno fa, ci definisce ciechi di fronte a problemi evidenti eppure in stato di perenne emergenza, due condizioni che portano a ripiegarsi sul proprio orticello «alla ricerca di uno specchio di benessere quotidiano», con conseguenti legami sociali frammentati. «nella incomunicabilità generazionale va in scena il dissenso senza conflitto dei giovani, esuli in fuga». A questa situazione corrisponde una gestione politica «spezzettata in micro-interventi e nella protezione di microcosmi privati» e uno sviluppo economico con «pochi traguardi strategici». Siamo un popolo al quale sono poco a poco venuti meno i motivi per esserlo, ma che poi «si consola constatando

Disincanto di Natale




che il nostro è il Paese delle meraviglie, se ammirato dall'alto delle lussuose terrazze cittadine, degli strapiombi sul mare, delle colline e delle cime più elevate. Ignorando quanto sia invischiato in tutte le sue arretratezze, se praticato dal basso». La fotografia del rapporto è alquanto impietosa, ma forse questa narrazione da fine Impero è necessaria per una reazione. Il rapporto ci definisce infatti, credo troppo pessimisticamente, dei sonnambuli. Il punto è: che cosa può risvegliarci?

Nel suo bel libro sulle cause che portano le società a *Collasso*, l'antropologo Jared Diamond si chiede perché alcune non riescano a vedere i rischi in cui versano.

continua a pagina 33

Fritjof Capra
Leonardo da Vinci
Lo scienziato della vita



Aboca | EDIZIONI





La Rai apre un'azione disciplinare sul direttore Corsini per il comizio da attivista di FdI. Lo giudicheranno altri attivisti di partito, che però non dicono di esserlo



Lunedì 18 dicembre 2023 - Anno 15 - n° 348
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scaglia"
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

REPORTAGE Da mercoledì incontri con governo e sindacati
Il Capodanno triste dell'Ilva: non la vuole nessuno, fine vicina



● GAD LERNER A PAG. 4 - 5

COLONIA IMMOBILIARE I progetti già compaiono sul web
"La tua villa sul mare di Gaza": l'azienda di Israele vende sogni



● CARIDI A PAG. 2 - 3

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

I autoreggente. "La dura vita del federatore Gentiloni, anche Bindi prende più applausi" (*Huffington Post*, 15.12). Il federatore si federa da solo.

Francesco Giordina. "Non esiste TeleMeloni. Con i nuovi vertici, servizio pubblico più pluralista" (*Francesco Giordina, Libero*, 11.12). Uahahahah.

Gli ultimi giapponesi. "Kyiv può vincere. Ecco il piano, i tempi e i calcoli" (*Micol Flammini, Foglio*, 16.12). "L'abisso oggi è davanti più a Putin che all'Ucraina" (*rag. Claudio Cerasa, Foglio*, 16.12). "Cedere l'Ucraina significherebbe permettere a Putin di farsi gioco dell'Occidente, di indebolire l'Europa e la Nato... stanchezza vorrà dire non poter respirare con l'anima" (*Al-Do Grasso, Corriere della sera*, 17.12). Dà, è la volta buona che si arruolano.



Superpirilus. "Giorgetti: 'Il Superbonus è radioattivo come Chernobyl'" (*Libero*, 16.12). "... una situazione drammatica ereditata soprattutto per il Superbonus, con qualcuno che faceva la campagna elettorale dicendo che si è potuto ristrutturare gratuitamente casa e ci ha lasciato un buco da 140 miliardi" (*Giorgia Meloni, FdI*, 17.12). Quindi è sicuro: lo prorogano.

Il portafortuna. "Congratulazioni a Augusto Barbera nuovo Presidente della Corte Costituzionale, giusto e dovuto riconoscimento" (*Piero Fassino, deputato Pd, Twitter*, 12.12). Povero Barbera, non meritava.

Senti chi parla. "La corsa a intercettare uccide l'intelligenza". Parla Mancini, principe degli 007" (*Unità*, 16.12). Viva Tavaroli, Pollari e Pompa.

Ha stato Putin. "È ora l'Ucraina teme un Putin dei Carpazi" (*Anna Zafesova, Stampa*, 16.12). "Vento russo sulla Serbia" (*Stampa*, 17.12). Ora che è moribondo, Putin è ovunque.

Ha stato Conte. "Il tema qui è l'abilità di Conte nello stare sulla scena, rubandola a Schlein e Pd... non esita a mettere in campo ogni astuzia che la spregiudicatezza gli suggerisce... nello sforzo di superare il Pd nei consensi... l'immoralità della politica non è mai stata un problema per il capo dei 5S" (*Stefano Folli, Repubblica*, 16.12). Strano che un leader voglia aumentare i consensi del suo partito anziché quelli altrui: arrestato.

Ruocco e le sue sorelle. "L'ex M5S Carla Ruocco più vicina a FdI: 'Ammiro molto la premier e la sorella Arianna'" (*Libero*, 17.12). Da quando combatteva intrepida contro la Raggi.

Madia, ma dai. "Mancava Renzi, lui è uno di noi" (*Marianna Madia, deputata Pd, Repubblica*, 17.12). Povera stella. Ma voi chi? SEQUE A PAGINA 20

DOMANI VOTO A SCRUTINIO SEGRETO PER FAR PASSARE L'EMENDAMENTO-TRAPPOLA

Bavaglio anche sugli ordini d'arresto: blitz di destre&lv

PARLA DA CANDIDATA
Meloni attacca Ferragni, Saviano, Schlein e Conte

● A PAG. 3

CARLO ROVELLI
"Ormai è chiaro a tutti: in Ucraina soltanto disastri"



● CAPORALE A PAG. 6

INCHIESTA MEDIAPART
Cop28: Macron ha dato la delega ai dirigenti Total

● CORREIA A PAG. 14 - 15

BRUTTE SORPRESE
Flop Santanchè: l'anno del turismo chiuderà in calo

● BISON A PAG. 12



In difficoltà Nordio tra i banchi del governo FOTO ANSA

■ Il provvedimento anti- cronisti ideato dal deputato di Azione Costa per vietare la pubblicazione delle ordinanze di custodia. Governo diviso: via libera da FI, Lega e renziani, ma FdI è contro

● SALVINI A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Stabilità, il nuovo Patto spingerà la Ue al declino



■ Regole diverse ma stessa austerità: la riforma ripete gli errori del passato e Berlino l'ha peggiorata. Se passa, sarà l'addio alla crescita e alla transizione: va stoppata

● BONETTI, GUARASCIO E ZEZZA A PAG. 10 - 11

» CARTEGGIO INEDITO

Così Peter Pan ha conquistato l'Isola del tesoro

» Massimo Novelli

Robert Louis Stevenson, autore dell'*Isola del tesoro*, James Matthew Barrie, creatore di *Peter Pan* si scrissero a lungo: ecco il loro carteggio.

A PAG. 17

TMS TRINOMINERALCIVIT SYSTEM
TERRAZZE E SERVIZI PER USTAZIONI
SICUREZZA 500
SISTEMI PER USTAZIONI

LE PRINCIPALI VANTAGGI SONO: CERTIFICAZIONE ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, ISO 50002, ISO 50003, ISO 50004, ISO 50005, ISO 50006, ISO 50007, ISO 50008, ISO 50009, ISO 50010, ISO 50011, ISO 50012, ISO 50013, ISO 50014, ISO 50015, ISO 50016, ISO 50017, ISO 50018, ISO 50019, ISO 50020, ISO 50021, ISO 50022, ISO 50023, ISO 50024, ISO 50025, ISO 50026, ISO 50027, ISO 50028, ISO 50029, ISO 50030, ISO 50031, ISO 50032, ISO 50033, ISO 50034, ISO 50035, ISO 50036, ISO 50037, ISO 50038, ISO 50039, ISO 50040, ISO 50041, ISO 50042, ISO 50043, ISO 50044, ISO 50045, ISO 50046, ISO 50047, ISO 50048, ISO 50049, ISO 50050, ISO 50051, ISO 50052, ISO 50053, ISO 50054, ISO 50055, ISO 50056, ISO 50057, ISO 50058, ISO 50059, ISO 50060, ISO 50061, ISO 50062, ISO 50063, ISO 50064, ISO 50065, ISO 50066, ISO 50067, ISO 50068, ISO 50069, ISO 50070, ISO 50071, ISO 50072, ISO 50073, ISO 50074, ISO 50075, ISO 50076, ISO 50077, ISO 50078, ISO 50079, ISO 50080, ISO 50081, ISO 50082, ISO 50083, ISO 50084, ISO 50085, ISO 50086, ISO 50087, ISO 50088, ISO 50089, ISO 50090, ISO 50091, ISO 50092, ISO 50093, ISO 50094, ISO 50095, ISO 50096, ISO 50097, ISO 50098, ISO 50099, ISO 50100, ISO 50101, ISO 50102, ISO 50103, ISO 50104, ISO 50105, ISO 50106, ISO 50107, ISO 50108, ISO 50109, ISO 50110, ISO 50111, ISO 50112, ISO 50113, ISO 50114, ISO 50115, ISO 50116, ISO 50117, ISO 50118, ISO 50119, ISO 50120, ISO 50121, ISO 50122, ISO 50123, ISO 50124, ISO 50125, ISO 50126, ISO 50127, ISO 50128, ISO 50129, ISO 50130, ISO 50131, ISO 50132, ISO 50133, ISO 50134, ISO 50135, ISO 50136, ISO 50137, ISO 50138, ISO 50139, ISO 50140, ISO 50141, ISO 50142, ISO 50143, ISO 50144, ISO 50145, ISO 50146, ISO 50147, ISO 50148, ISO 50149, ISO 50150, ISO 50151, ISO 50152, ISO 50153, ISO 50154, ISO 50155, ISO 50156, ISO 50157, ISO 50158, ISO 50159, ISO 50160, ISO 50161, ISO 50162, ISO 50163, ISO 50164, ISO 50165, ISO 50166, ISO 50167, ISO 50168, ISO 50169, ISO 50170, ISO 50171, ISO 50172, ISO 50173, ISO 50174, ISO 50175, ISO 50176, ISO 50177, ISO 50178, ISO 50179, ISO 50180, ISO 50181, ISO 50182, ISO 50183, ISO 50184, ISO 50185, ISO 50186, ISO 50187, ISO 50188, ISO 50189, ISO 50190, ISO 50191, ISO 50192, ISO 50193, ISO 50194, ISO 50195, ISO 50196, ISO 50197, ISO 50198, ISO 50199, ISO 50200, ISO 50201, ISO 50202, ISO 50203, ISO 50204, ISO 50205, ISO 50206, ISO 50207, ISO 50208, ISO 50209, ISO 50210, ISO 50211, ISO 50212, ISO 50213, ISO 50214, ISO 50215, ISO 50216, ISO 50217, ISO 50218, ISO 50219, ISO 50220, ISO 50221, ISO 50222, ISO 50223, ISO 50224, ISO 50225, ISO 50226, ISO 50227, ISO 50228, ISO 50229, ISO 50230, ISO 50231, ISO 50232, ISO 50233, ISO 50234, ISO 50235, ISO 50236, ISO 50237, ISO 50238, ISO 50239, ISO 50240, ISO 50241, ISO 50242, ISO 50243, ISO 50244, ISO 50245, ISO 50246, ISO 50247, ISO 50248, ISO 50249, ISO 50250, ISO 50251, ISO 50252, ISO 50253, ISO 50254, ISO 50255, ISO 50256, ISO 50257, ISO 50258, ISO 50259, ISO 50260, ISO 50261, ISO 50262, ISO 50263, ISO 50264, ISO 50265, ISO 50266, ISO 50267, ISO 50268, ISO 50269, ISO 50270, ISO 50271, ISO 50272, ISO 50273, ISO 50274, ISO 50275, ISO 50276, ISO 50277, ISO 50278, ISO 50279, ISO 50280, ISO 50281, ISO 50282, ISO 50283, ISO 50284, ISO 50285, ISO 50286, ISO 50287, ISO 50288, ISO 50289, ISO 50290, ISO 50291, ISO 50292, ISO 50293, ISO 50294, ISO 50295, ISO 50296, ISO 50297, ISO 50298, ISO 50299, ISO 50300, ISO 50301, ISO 50302, ISO 50303, ISO 50304, ISO 50305, ISO 50306, ISO 50307, ISO 50308, ISO 50309, ISO 50310, ISO 50311, ISO 50312, ISO 50313, ISO 50314, ISO 50315, ISO 50316, ISO 50317, ISO 50318, ISO 50319, ISO 50320, ISO 50321, ISO 50322, ISO 50323, ISO 50324, ISO 50325, ISO 50326, ISO 50327, ISO 50328, ISO 50329, ISO 50330, ISO 50331, ISO 50332, ISO 50333, ISO 50334, ISO 50335, ISO 50336, ISO 50337, ISO 50338, ISO 50339, ISO 50340, ISO 50341, ISO 50342, ISO 50343, ISO 50344, ISO 50345, ISO 50346, ISO 50347, ISO 50348, ISO 50349, ISO 50350, ISO 50351, ISO 50352, ISO 50353, ISO 50354, ISO 50355, ISO 50356, ISO 50357, ISO 50358, ISO 50359, ISO 50360, ISO 50361, ISO 50362, ISO 50363, ISO 50364, ISO 50365, ISO 50366, ISO 50367, ISO 50368, ISO 50369, ISO 50370, ISO 50371, ISO 50372, ISO 50373, ISO 50374, ISO 50375, ISO 50376, ISO 50377, ISO 50378, ISO 50379, ISO 50380, ISO 50381, ISO 50382, ISO 50383, ISO 50384, ISO 50385, ISO 50386, ISO 50387, ISO 50388, ISO 50389, ISO 50390, ISO 50391, ISO 50392, ISO 50393, ISO 50394, ISO 50395, ISO 50396, ISO 50397, ISO 50398, ISO 50399, ISO 50400, ISO 50401, ISO 50402, ISO 50403, ISO 50404, ISO 50405, ISO 50406, ISO 50407, ISO 50408, ISO 50409, ISO 50410, ISO 50411, ISO 50412, ISO 50413, ISO 50414, ISO 50415, ISO 50416, ISO 50417, ISO 50418, ISO 50419, ISO 50420, ISO 50421, ISO 50422, ISO 50423, ISO 50424, ISO 50425, ISO 50426, ISO 50427, ISO 50428, ISO 50429, ISO 50430, ISO 50431, ISO 50432, ISO 50433, ISO 50434, ISO 50435, ISO 50436, ISO 50437, ISO 50438, ISO 50439, ISO 50440, ISO 50441, ISO 50442, ISO 50443, ISO 50444, ISO 50445, ISO 50446, ISO 50447, ISO 50448, ISO 50449, ISO 50450, ISO 50451, ISO 50452, ISO 50453, ISO 50454, ISO 50455, ISO 50456, ISO 50457, ISO 50458, ISO 50459, ISO 50460, ISO 50461, ISO 50462, ISO 50463, ISO 50464, ISO 50465, ISO 50466, ISO 50467, ISO 50468, ISO 50469, ISO 50470, ISO 50471, ISO 50472, ISO 50473, ISO 50474, ISO 50475, ISO 50476, ISO 50477, ISO 50478, ISO 50479, ISO 50480, ISO 50481, ISO 50482, ISO 50483, ISO 50484, ISO 50485, ISO 50486, ISO 50487, ISO 50488, ISO 50489, ISO 50490, ISO 50491, ISO 50492, ISO 50493, ISO 50494, ISO 50495, ISO 50496, ISO 50497, ISO 50498, ISO 50499, ISO 50500, ISO 50501, ISO 50502, ISO 50503, ISO 50504, ISO 50505, ISO 50506, ISO 50507, ISO 50508, ISO 50509, ISO 50510, ISO 50511, ISO 50512, ISO 50513, ISO 50514, ISO 50515, ISO 50516, ISO 50517, ISO 50518, ISO 50519, ISO 50520, ISO 50521, ISO 50522, ISO 50523, ISO 50524, ISO 50525, ISO 50526, ISO 50527, ISO 50528, ISO 50529, ISO 50530, ISO 50531, ISO 50532, ISO 50533, ISO 50534, ISO 50535, ISO 50536, ISO 50537, ISO 50538, ISO 50539, ISO 50540, ISO 50541, ISO 50542, ISO 50543, ISO 50544, ISO 50545, ISO 50546, ISO 50547, ISO 50548, ISO 50549, ISO 50550, ISO 50551, ISO 50552, ISO 50553, ISO 50554, ISO 50555, ISO 50556, ISO 50557, ISO 50558, ISO 50559, ISO 50560, ISO 50561, ISO 50562, ISO 50563, ISO 50564, ISO 50565, ISO 50566, ISO 50567, ISO 50568, ISO 50569, ISO 50570, ISO 50571, ISO 50572, ISO 50573, ISO 50574, ISO 50575, ISO 50576, ISO 50577, ISO 50578, ISO 50579, ISO 50580, ISO 50581, ISO 50582, ISO 50583, ISO 50584, ISO 50585, ISO 50586, ISO 50587, ISO 50588, ISO 50589, ISO 50590, ISO 50591, ISO 50592, ISO 50593, ISO 50594, ISO 50595, ISO 50596, ISO 50597, ISO 50598, ISO 50599, ISO 50600, ISO 50601, ISO 50602, ISO 50603, ISO 50604, ISO 50605, ISO 50606, ISO 50607, ISO 50608, ISO 50609, ISO 50610, ISO 50611, ISO 50612, ISO 50613, ISO 50614, ISO 50615, ISO 50616, ISO 50617, ISO 50618, ISO 50619, ISO 50620, ISO 50621, ISO 50622, ISO 50623, ISO 50624, ISO 50625, ISO 50626, ISO 50627, ISO 50628, ISO 50629, ISO 50630, ISO 50631, ISO 50632, ISO 50633, ISO 50634, ISO 50635, ISO 50636, ISO 50637, ISO 50638, ISO 50639, ISO 50640, ISO 50641, ISO 50642, ISO 50643, ISO 50644, ISO 50645, ISO 50646, ISO 50647, ISO 50648, ISO 50649, ISO 50650, ISO 50651, ISO 50652, ISO 50653, ISO 50654, ISO 50655, ISO 50656, ISO 50657, ISO 50658, ISO 50659, ISO 50660, ISO 50661, ISO 50662, ISO 50663, ISO 50664, ISO 50665, ISO 50666, ISO 50667, ISO 50668, ISO 50669, ISO 50670, ISO 50671, ISO 50672, ISO 50673, ISO 50674, ISO 50675, ISO 50676, ISO 50677, ISO 50678, ISO 50679, ISO 50680, ISO 50681, ISO 50682, ISO 50683, ISO 50684, ISO 50685, ISO 50686, ISO 50687, ISO 50688, ISO 50689, ISO 50690, ISO 50691, ISO 50692, ISO 50693, ISO 50694, ISO 50695, ISO 50696, ISO 50697, ISO 50698, ISO 50699, ISO 50700, ISO 50701, ISO 50702, ISO 50703, ISO 50704, ISO 50705, ISO 50706, ISO 50707, ISO 50708, ISO 50709, ISO 50710, ISO 50711, ISO 50712, ISO 50713, ISO 50714, ISO 50715, ISO 50716, ISO 50717, ISO 50718, ISO 50719, ISO 50720, ISO 50721, ISO 50722, ISO 50723, ISO 50724, ISO 50725, ISO 50726, ISO 50727, ISO 50728, ISO 50729, ISO 50730, ISO 50731, ISO 50732, ISO 50733, ISO 50734, ISO 50735, ISO 50736, ISO 50737, ISO 50738, ISO 50739, ISO 50740, ISO 50741, ISO 50742, ISO 50743, ISO 50744, ISO 50745, ISO 50746, ISO 50747, ISO 50748, ISO 50749, ISO 50750, ISO 50751, ISO 50752, ISO 50753, ISO 50754, ISO 50755, ISO 50756, ISO 50757, ISO 50758, ISO 50759, ISO 50760, ISO 50761, ISO 50762, ISO 50763, ISO 50764, ISO 50765, ISO 50766, ISO 50767, ISO 50768, ISO 50769, ISO 50770, ISO 50771, ISO 50772, ISO 50773, ISO 50774, ISO 50775, ISO 50776, ISO 50777, ISO 50778, ISO 50779, ISO 50780, ISO 50781, ISO 50782, ISO 50783, ISO 50784, ISO 50785, ISO 50786, ISO 50787, ISO 50788, ISO 50789, ISO 50790, ISO 50791, ISO 50792, ISO 50793, ISO 50794, ISO 50795, ISO 50796, ISO 50797, ISO 50798, ISO 50799, ISO 50800, ISO 50801, ISO 50802, ISO 50803, ISO 50804, ISO 50805, ISO 50806, ISO 50807, ISO 50808, ISO 50809, ISO 50810, ISO 50811, ISO 50812, ISO 50813, ISO 50814, ISO 50815, ISO 50816, ISO 50817, ISO 50818, ISO 50819, ISO 50820, ISO 50821, ISO 50822, ISO 50823, ISO 50824, ISO 50825, ISO 50826, ISO 50827, ISO 50828, ISO 50829, ISO 50830, ISO 50831, ISO 50832, ISO 50833, ISO 50834, ISO 50835, ISO 50836, ISO 50837, ISO 50838, ISO 50839, ISO 50840, ISO 50841, ISO 50842, ISO 50843, ISO 50844, ISO 50845, ISO 50846, ISO 50847, ISO 50848, ISO 50849, ISO 50850, ISO 50851, ISO 50852, ISO 50853, ISO 50854, ISO 50855, ISO 50856, ISO 50857, ISO 50858, ISO 50859, ISO 50860, ISO 50861, ISO 50862, ISO 50863, ISO 50864, ISO 50865, ISO 50866, ISO 50867, ISO 50868, ISO 50869, ISO 50870, ISO 50871, ISO 50872, ISO 50873, ISO 50874, ISO 50875, ISO 50876, ISO 50877, ISO 50878, ISO 50879, ISO 50880, ISO 50881, ISO 50882, ISO 50883, ISO 50884, ISO 50885, ISO 50886, ISO 50887, ISO 50888, ISO 50889, ISO 50890, ISO 50891, ISO 50892, ISO 50893, ISO 50894, ISO 50895, ISO 50896, ISO 50897, ISO 50898, ISO 50899, ISO 50900, ISO 50901, ISO 50902, ISO 50903, ISO 50904, ISO 50905, ISO 50906, ISO 50907, ISO 50908, ISO 50909, ISO 50910, ISO 50911, ISO 50912, ISO 50913, ISO 50914, ISO 50915, ISO 50916, ISO 50917, ISO 50918, ISO 50919, ISO 50920, ISO 50921, ISO 50922, ISO 50923, ISO 50924, ISO 50925, ISO 50926, ISO 50927, ISO 50928, ISO 50929, ISO 50930, ISO 50931, ISO 50932, ISO 50933, ISO 50934, ISO 50935, ISO 50936, ISO 50937, ISO 50938, ISO 50939, ISO 50940, ISO 50941, ISO 50942, ISO 50943, ISO 50944, ISO 50945, ISO 50946, ISO 50947, ISO 50948, ISO 50949, ISO 50950, ISO 50951, ISO 50952, ISO 50953, ISO 50954, ISO 50955, ISO 50956, ISO 50957, ISO 50958, ISO 50959, ISO 50960, ISO 50961, ISO 50962, ISO 50963, ISO 50964, ISO 50965, ISO 50966, ISO 50967, ISO 50968, ISO 50969, ISO 50970, ISO 50971, ISO 50972, ISO 50973, ISO 50974, ISO 50975, ISO 50976, ISO 50977, ISO 50978, ISO 50979, ISO 50980, ISO 50981, ISO 50982, ISO 50983, ISO 50984, ISO 50985, ISO 50986, ISO 50987, ISO 50988, ISO 50989, ISO 50990, ISO 50991, ISO 50992, ISO 50993, ISO 50994, ISO 50995, ISO 50996, ISO 50997, ISO 50998, ISO 50999, ISO 51000, ISO 51001, ISO 51002, ISO 51003, ISO 51004, ISO 51005, ISO 51006, ISO 51007, ISO 51008, ISO 51009, ISO 51010, ISO 51011, ISO 51012, ISO 51013, ISO 51014, ISO 51015, ISO 51016, ISO 51017, ISO 51018, ISO 51019, ISO 51020, ISO 51021, ISO 51022, ISO 51023, ISO 51024, ISO 51025, ISO 51026, ISO 51027, ISO 51028, ISO 51029, ISO 51030, ISO 51031, ISO 51032, ISO 51033, ISO 51034, ISO 51035, ISO 51036, ISO 51037, ISO 51038, ISO 51039, ISO 51040, ISO 51041, ISO 51042, ISO 51043, ISO 51044, ISO 51045, ISO 51046, ISO 51047, ISO 51048, ISO 51049, ISO 51050, ISO 51051, ISO 51052, ISO 51053, ISO 51054, ISO 51055, ISO 51056, ISO 51057, ISO 51058, ISO 51059, ISO 51060, ISO 51061, ISO 51062, ISO 51063, ISO 51064, ISO 51065, ISO 51066, ISO 51067, ISO 51068, ISO 51069, ISO 51070, ISO 51071, ISO 51072, ISO 51073, ISO 51074, ISO 51075, ISO 51076, ISO 51077, ISO 51078, ISO 51079, ISO 51080, ISO 51081, ISO 51082, ISO 51083, ISO 51084, ISO 5



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00122 Milano **quotidiano** Sped. in Ab. Postale - DL 160/99/99 - Contr. L. 48/99/99 - L. C. 1/93 - 00143/00

ANNO XXVIII NUMERO 298

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 24 + € 7 libro "ALDO MORO"



Che peccato invitare Musk e non prenderlo sul serio sul più bello

Il patron di Tesla e X è diventato un modello per la destra italiana più per quello che dice che per quello che fa. Sarebbe più utile il contrario in un paese che arranca sul piano di ricerca e sviluppo e per un governo che non conosce la parola innovazione

Trasformiamo Musk in un mito, ma vietiamo Uber. Trasformiamo Musk in un modello, ma abbiamo paura di Ryanair. Trasformiamo Musk in un simbolo, ma abbiamo paura della carne sintetica. Cos'è che non torna? Come avrete probabilmente visto, l'uomo più ricco del mondo, il miliardario più famoso del pianeta, l'innovatore più chiacchierato del globo terraqueo è stato sabato scorso ad Atreju, alla festa dei giovani di Fratelli d'Italia, dinanzi a Giorgia Meloni, a discutere di futuro, di demografia, di imprenditoria e anche di innovazione. E' una splendida notizia sapere che Elon Musk, di lui parliamo, considera l'Italia un posto accogliente non solo per eventuali sfide di arti marziali al Colosseo insieme con Mark Zuckerberg (il ministro Gennaro Sangiuliano, detto Giuliano Sangennaro dagli amici del Tg2, è pronto a officiare il duello anche domattina) ma anche per dialogare con i principali volti della destra italiana. Sarebbe ancora più interessante però se la prossima volta Musk venisse invitato in Italia non solo per spendere il suo tempo ma anche per spendere un granello del suo patrimonio aziendale.

Urge comitato difesa Superbonus, nostra fortuna riformatrice

Non è servito solo per le villette dei ricchi, ha contribuito al calo della bolletta energetica e pure alla fioritura delle banche. Ha prodotto debito, certo, ma se lo stato non investe in pandemia quando investe?

L'Enea certifica che la bolletta energetica è scesa alla grande anche per effetto del Superbonus o Superbone. Il nostro amico e collaboratore Giovanni Tria lo definisce un atto di criminalità economica, eversivo, e ne imputa il varo al successore Roberto Gualtieri, sindaco di Roma. Shame on him. Ma perché Gualtieri non forma un comitato con Conte, Letta, Franceschini, Fracareo e i superprofessionisti che hanno garantito la misura di eccezionale portata, giustamente eversiva, allo scopo di diradare la fuffa e ristabilire la verità dopo la gazzata di Eurostat e la trasformazione del debito pubblico in moneta cattiva e spergiura e illegale? Perché, edizilia a parte, non si domanda alle banche quanto siano floride anche grazie al Superbone? Il bravissimo Giorgetti dice che il debito da Superbonus è radioattivo, sabbia e armatura di cemento nulla possono, dovremo pagarlo e sono cento miliardi in qualche anno, una posta grave sul bilancio pubblico.



LA CHIESA DOPO FRANCESCO

Bergoglio è ben saldo al comando, ma il suo pontificato denota segni di stanchezza su tutti i principali dossier. Quelli che un tempo erano i punti di forza, oggi sono in crisi. L'unica vera rivoluzione portata a termine, che avrà conseguenze, è la demitizzazione del papato

di Matteo Matuzzi

Il Papa afono, con la "bronchite acuta", con l'ago piantato sul dorso della mano, che non va a Dubai per la Cop28 come tanto avrebbe voluto, allerta osservatori e aruspici. Una volta si travavano oroscopi scrutando il colorito del volto del vicario di Cristo, ora in assenza di bollettini medici, si guarda l'intensità delle occhiaie, si ascolta il respiro, si scruta l'agenda quotidiana per capire se e quante persone sono state ricevute in udienza. Francesco sabato ha compiuto 87 anni. Parla di tombe già fatte preparare, a Santa Maria Maggiore (ma cinque anni fa diceva di aver già scelto un posticino nelle Grotte vaticane, tant'è che il sotto è spuntato pure un sarcofago non memorabile quanto a stile e, come s'usa dire, concept. Meglio, di gran lunga, la Cappella paolina nella basilica liberiana, tra l'altro a

due passi dalla teca contenente i santi resti di Pio V, il Papa di Lepanto e della messa tridentina. La bellezza e i paradossi della Storia). Francesco è il Papa regnante più anziano dai tempi di Leone XIII (1810-1903). Giovanni Paolo II morì a 84 anni e mezzo. Benedetto XVI si dimise a 86 e già allora pareva esausto. Il tema della salute papale è ovvio, anche se a Francesco sussurri e mormorii da memento mori non piacciono - "Alcuni mi volevano morto", disse quando in certi salotti cardinalizi si ragiona

Il Papa parla di tombe già fatte preparare a Santa Maria Maggiore, appare stanco ma non ha alcuna intenzione di dimettersi e pensa già ai prossimi viaggi: sicuro il Belgio, in forse Argentina e Polinesia

sullo stato di salute del Papa, debilitato dai problemi addominali e dalla gonalgia - e lo sarà sempre di più, man mano che il tempo passerà e Francesco sarà costretto a ridurre la mole di viaggi e impegni. America magazine si è chiesta se non sia giunto "il tempo di rallentare". Per ora in programma nel 2024 c'è solo il Belgio, per l'Argentina e la Polinesia - non certo scampagnate da decidere la domenica mattina mentre si fa colazione in cucina - si vedrà. Già da tempo, del resto, non celebra più la messa, limitandosi a presiedere.

dale, fatto da preti, suore, laici e laiche) è contrario alla "natura sacramentale della Chiesa cattolica" (sic). Davanti alle critiche e ai sussurri di scismi imminenti, non si fa troppi scrupoli a porre sulla sedia che fu di Ratzinger al dicastero per la Dottrina della fede l'opposto di quest'ultimo, Victor Manuel Fernández detto Tucho, che fu giudicato inadatto a reggere l'Università cattolica d'Argentina e che ora è custode dell'ortodossia cattolica. Un Papa che dinanzi all'accusa di scegliersi il successore - il che è falso, soprattutto perché in Sistine scattano sempre dinamiche non immaginabili in anticipo - non esita a derogare di quasi una ventina di posti il tetto massimale fissato da san Paolo VI, vestendo di porpora personalità per lo più affini al suo program-

La fase attuale è quella dell'accentramento del potere in poche e fidatissime mani. Non è una novità, l'esempio più celebre è quello della "segreteria" di Pio X, più di un secolo fa. Ma oggi può funzionare?

ma, che resta quello della poco letta e approfondita *Evangelii gaudium*.

I cardinali tacciono, soprattutto quelli che da una vita frequentano i saloni della curia. Qualcuno, ironizzando ma neppure troppo, ricorda la definizione che gli antichi monsignori diedero di Pio XI, l'irascibile Papa Ratti: "Rex tremendae maiestatis". La Roma vaticana è quella dei conciliaboli sui papabili e sulle conte di lontani pre concavi, di chiacchiere su "candidati" e pettegolezzi sugli "altri", cioè sui soldati del fronte opposto, qualunque esso sia.

Matteo Matuzzi è nato a Udine nel mese dei morti del 1986. Già arbitro di calcio, è al Foglio dal 2011. Milanista rigoroso, ama tutto ciò che sa di Mitteleuropa: ordine, Joseph Roth e Dobosz Torte.

IL RACCONTO | NELL'INSERTO |
La lista dei nemici e lo sguardo alle europee: l'Angelus di Giorgia Meloni ad Atreju

di Simone Conettili





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

www.ilgiornale.it



LO SBARCO DI THREADS IN ITALIA
Che noia il salotto perbenista
Il social di cui non c'era bisogno
Massimiliano Parente a pagina 18



MINACCIATO PER UNA CARBONARA
L'assurdità di chi perde la testa
per la tradizione (che non c'è)
Camillo Langone a pagina 18

la stanza di **Feltri**
alle pagine 20-21
Genitori, ma responsabili

GIORGIA AD «ATREJU»

La Meloni ne ha per tutti

La premier risponde agli attacchi di Ferragni, Saviano, Schlein e Conte. E ora punta alle Europee: obiettivo 30% di consensi

Massimiliano Scafi e Adalberto Signore

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni chiude «Atreju» e replica agli attacchi di Chiara Ferragni, Roberto Saviano, Elly Schlein e Giuseppe Conte.

servizi da pagina 2 a pagina 5

l'editoriale

PERCHÉ MUSK NON HA ETICHETTE

di Nicola Porro

Una delle caratteristiche di Elon Musk, l'inventore della Tesla e di tanto altro, è che è impossibile attribuirgli un'etichetta. Attribuire una militanza ad un signore che pensa sul serio di colonizzare Marte, che ha inventato l'auto elettrica, per primo ha costruito razzi che ritornano alla base terrestre e sta investendo un chip per curare le malattie, è del tutto ridicolo. Così come pensare di invitare Elon Musk senza tenere in conto tutte le sue sfaccettature politicamente scorrette: sia per i liberal americani, sia per i conservatori di casa nostra. Quando per la prima volta lo portammo, grazie al suo geniale collaboratore ventenne Andrea Stroppa, nei palazzi romani, facemmo leva sul suo amore incondizionato per la nostra storia e cultura. Dall'alto di una terrazza romana mi disse: «È straordinaria Roma, ma questi Palazzi, senza i romani non valgono nulla». Per carità non mettiamolo, noi, nella categoria dei romantici. Musk è Musk: quando era all'aperto al sole romano diceva con semplicità: «Spostiamoci, altrimenti mi viene il naso rosso». E non capisco perché mi venga subito il naso rosso. Non è uno che ti dice «fa caldo», oppure (...)

segue a pagina 3



“
L'influencer
Finta
beneficenza
soltanto
per il proprio
cachet



“
Lo scrittore
La Camorra
fa vendere
più
delle storie
di legalità



“
La segretaria del Pd
Non insultate
chi è venuto
ad Atreju: ha
un coraggio
che a voi difetta



“
L'ex premier
C'è pure
qualcuno che
si lamenta
di non essere
stato invitato...

segue a pagina 18

GIUSTA COMUNICAZIONE
Serve cautela
non allarmismi:
basta ideologi
del Covid

di Stefano Zecchi

A gli inizi, durante, dopo il covid la comunicazione ha avuto un ruolo centrale, troppo spesso creando una confusione insostenibile per qualunque cittadino. Si dimentica tutto questo molto facilmente, perché questa ormai è una condizione umana per vivere la contemporaneità, ma uno sforzo di memoria è auspicabile che venga fatto. Ricordiamoci come ci è stato raccontato il covid, ripensiamo a quello che ci veniva autorizzato o proibito, a ciò che si diceva fondamentale o superfluo. E allora ricordiamoci anche che una (...)

all'interno

CONFLITTO SULLA STRISCIA
Hamis, scoperto
il mega tunnel
E si torna a trattare

Micalessin e Nirenstein
a pagina 10

PUTIN ALL'ATTACCO
«Io anti-Nato?
Le frasi di Biden
sono spazzatura»

Roberto Fabbri
a pagina 11

A POCHI GIORNI DAL VERDETTO BECCIU Bergoglio e il caso dei giudici promossi

Con un «motu proprio» pontificio premiati i due magistrati Diddi e Pignatone

IL CAPITALE UMANO

Lavoro, auto e viaggi
Le colazione vanesie
dei papà della scuola

Valeria Braghieri a pagina 17

Felice Manti

■ A pensar male si fa peccato: qualche volta ci si azzecca, stavolta no. A pochi giorni dal verdetto che ha condannato a 5 anni e 6 mesi monsignor Angelo Becciu, Papa Bergoglio ha promosso al rango delle più alte gerarchie vaticane chi ha portato alla sbarra il monsignore e chi ne ha deciso la condanna.

a pagina 8

L'AGGRESSORE DELL'ARBITRO IN TURCHIA? VINSE IL TITOLO DEL «FAIR PLAY» UNA SCORRETTEZZA IN UN PUGNO

di Tony Damascelli

■ Finire al gabbio nelle galere turche non deve essere piacevole, ogni tanto tornano alla mente le scene brutali del film *Fuga di mezzanotte*, diretto da Alan Parker. Ovviamente la pellicola, tratta da una storia vera, è datata negli anni Settanta, le condizioni delle prigioni turche sono, mi auguro, cambiate (fu comunque vietato di girare il film in Turchia) ma qualcosa di serio deve essere accaduto, riguardando il pugno sferrato dal presidente dell'Ankaragucu, di nome Faruk e di cognome Koca (per favore evitare facili battute) sul volto dell'arbitro Meler. Soprattutto perché il Faruk di cui sopra, nome che evoca il

crapulone re d'Egitto, l'anno scorso ricevette il premio *fair play*, riconoscimento per celebrare lo spirito e il comportamento sportivo. Escluso che il premio venisse consegnato dai *Soprano's* e da un rappresentante del cartello di Medellin, toccò ai capi della superlega turca l'onore di nominare il futuro pugile come esempio. Un anno dopo, Faruk Koca ha perso l'onore e la testa minacciando di morte e tirando pugni e calci all'arbitro, stramazzone sul campo di gioco. Arrestato e squalificato a vita, Faruk dovrà riconsegnare il premio e dedicarsi esclusivamente all'impresa di costruzioni di cui è proprietario. A ripensarci, è rimasto con un pugno di mosche. Quando poi dici «ottomano».

IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 18 dicembre 2023
1,50 Euro

Nazionale

+

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Tris rossonero col Monza, debutto-gol di Simic

L'Inter affonda la Lazio: mini fuga scudetto Milan spinto dai giovani

Servizi nel Qs



Brescia, Sandrini e il sequestro

«Lavoro e fede L'inferno siriano mi ha cambiato»

Raspa a pagina 21

ristora
INSTANT DRINKS

Meloni rilancia: non mi fermerete

La premier ad Atreju esalta i risultati del governo e attacca l'opposizione. Scontro con Ferragni e Fedez sui compensi degli influencer
Manovra, stop (per ora) alla pensione a 72 anni per i medici dirigenti e docenti universitari. Forza Italia in pressing sul Superbonus

Servizi alle p. 2, 3 e 4

L'analisi

Impresa ardua scalzare la 'secchiona'

Gabriele Cané a pagina 3

L'intervista

Boschi: Schlein? Mai federati con i populist



Romano Prodi benedice Schlein federatrice del centrosinistra e iniziano i distinguo. Maria Elena Boschi (Italia Viva) ha dubbi: «Prima chiariamoci le idee su che cosa sia il centrosinistra. I Cinquestelle sono i veri avversari».

Caccamo a pagina 5

CORTINA FESTEGGIA I 40 ANNI AL CINEMA DELLE 'VACANZE' CULT ENRICO VANZINA: «ANCHE I GIOVANI CITANO IL FILM A MEMORIA»

NATALE ITALIANO

Prosperetti alle p. 12 e 13



Stefania Sandrelli, Jerry Calà e Marilù Tolo in una scena del film 'Vacanze di Natale' girato a Cortina nel 1983

DALLE CITTÀ

Milano

Per oltre un anno online i dati di 732 dipendenti Regione multata

Palma a pagina 22

Milano

Licenze taxi: parte la colletta anti-bando

Servizio nelle Cronache

Milano

Stangata di Natale Treni e voli prezzi alle stelle

A.Gianni nelle Cronache



Più truppe vicino alla Finlandia

Putin: non voglio attaccare la Nato

Ottaviani a pagina 7



Muore dopo 12 anni dall'incidente

Il lungo calvario di Giovanni

Jannello a pagina 15



Lalas fu il primo giocatore Usa

«Io, dall'America alla serie A»

Rabotti a pagina 19



Fritjof Capra
Leonardo da Vinci
Lo scienziato della vita

Aboca | EDIZIONI



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 348 ITALIA

Fondato nel 1892



Lunedì 18 Dicembre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E PROCEA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Le interviste impossibili D'Annunzio: a Napoli scrivendo versi la sera sul lungomare



Lo scrittore americano Auster, il romanzo d'addio segnato da tristezza e ironia



L'analisi / 1 Cosa resterà dei messaggi lanciati da Atreju

Alessandro Campi

Resta e controresta. Atreju o Tiburtina Studios, "orgoglio italiano" versus "Europa che vogliamo".

Continua a pag. 39

«Con noi lo Stato a Caivano»

Meloni: «Mai più zone franche, non ci facciamo intimidire». Poi attacca Schlein, Conte e Ferragni. La leader Pd replica: «Lei non pensa ai poveri». Ma Cinquestelle cauti sul suo ruolo da federatrice

A Caivano abbiamo riportato lo Stato, le istituzioni, per dire ai criminali di ogni sorta "con noi al governo non vi conviene sfidare lo Stato".

Servizi alle pagg. 2, 3, 4 e 5

Da oggi le domande per ottenere il sostegno Il via all'assegno di inclusione scattano più controlli anti-frodi

Francesco Bisozzi

Per 737 mila famiglie italiane inizia oggi il trasloco verso il nuovo reddito di cittadinanza.

condizione di svantaggio. A chi richiederà l'Assegno di inclusione entro questo mese l'Inps erogherà il primo pagamento alla fine di gennaio.

A pag. 9

Domani la kermesse Mattino-PwC Top 500, il Sud che cambia tra mercato e sostenibilità

Pier Luigi Vitelli*

I dati che emergono dall'ultimo rapporto di Banca d'Italia sull'andamento dell'economia in Campania evidenziano un trend di decisa ripresa nell'esercizio 2022.

Continua a pag. 39



L'analisi / 2 La guida di Giorgia e la scalata di Elly

Mauro Calise

Abbiamo recuperato in fretta un ritardo che sembrava incalcolabile, e ora possiamo dirci all'avanguardia sul fronte della leadership politica.

Continua a pag. 39

Alle 12 il sorteggio Champions: i pericoli dal City al Bayern



Napoli senza paura contro le big

Eugenio Marotta e Pino Taormina alle pagg. 14 e 15

Sanità, in Campania mancano 13mila medici e infermieri

Sciopero dei camici bianchi, interventi a rischio Sit-in in piazza Plebiscito: «Ospedali al collasso»

Ettore Mautone

In Campania sono oltre 13mila i camici bianchi del Servizio Sanitario Nazionale che mancano all'appello.

ne sanitaria e le fughe dei camici bianchi dal pubblico verso il privato. Dopo la mobilitazione di ottobre, lo sciopero del 5 dicembre, promosso da Anaae e Cimo, oggi si replica: camici bianchi di nuovo in piazza con l'astensione dal lavoro per 24 ore del personale medico.

In Cronaca

I media Usa: positivo vertice Qatar-Mossad Assedio di Gaza e caso ostaggi spiragli per una nuova tregua



Genah e Ventura a pag. 10

Il commento Quanto pesano le trappole tese da Hamas

Cinzia Battista

Dopo l'attacco di Hamas del 7 ottobre scorso che ha lasciato tutto il mondo interdetto, i Paesi occidentali hanno rivolto numerosi appelli agli israeliani.

Continua a pag. 38

Advertisement for the book 'LA MIA NAPOLI' by Daniela Ottone, featuring a cover image and promotional text.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145.- N° 348 ITALIA

NAZIONALE

Lunedì 18 Dicembre 2023 • S. Malachia, profeta

IL MERIDIANO

Commenta le notizie MESSAGGERO.IT

L'alpinista 70enne
La malinconia
di Messner: «Sono
arrivato alla fine»
E si rifugia in India

Ardito a pag. 15



Il SuperG in Val d'Isere
Trionfo Brignone:
24 vittorie, seconda
solo al mito Tomba

Nicolliello nello Sport



Arriva il docufilm
Cecchetto sogna
Sanremo: «Dopo
Amadeus potrebbe
toccare a me»

Marzi a pag. 21



Visioni opposte
Cosa resta
delle riunioni
di Atreju
e dei dem

Alessandro Campi

Festa e controfešta. Atreju o Tiburtina Studios, "orgoglio italiano" versus "Europa che vogliamo", Giorgia da una parte, Elly dall'altra. Due Italie che antropologicamente non potranno mai incontrarsi, come qualcuno ha provato a sostenere rispolverando vecchi e banali stereotipi?

Più semplicemente due storie politiche legittimamente diverse e democraticamente alternative, senza che da queste differenze si possano ricavare linee di discriminazione in chiave moralistica. Soprattutto, in questa fase storica, due diverse condizioni politiche e psicologiche, fotografate alla perfezione dagli appuntamenti romani svoltisi quasi in simultanea.

Briosa l'aria che si è respirata ad Atreju, una kermesse che ancora risente dello spirito giovanilistico e goliardico con cui è nata nel lontano 1998.

Qualcosa a metà tra il seminario accademico e il congresso di partito l'incontro promosso dal Pd. La Meloni, dinanzi al suo gruppo dirigente, ha rivendicato il successo di una storia personale e collettiva segnata, nelle sue parole, da coerenza ideologica, impegno militante e spirito di sacrificio.

La Schlein, chiamando a raccolta tutti i vecchi maggiorenti del Pd, ha puntato ad accreditarsi come la legittima continuatrice di una storia che, per ragioni più ideologiche che generazionali, in grande parte ancora non è la sua.

Continua a pag. 25

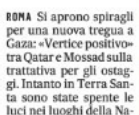
Meloni-Schlein, scontro aperto

►La premier ad Atreju: «Ci contrasteranno con ogni mezzo, anche poco legittimo» Poi punge la leader dem, Conte e Ferragni. Replica da sinistra: «Pensi di più ai poveri»

ROMA Giorgia Meloni chiude Atreju e attacca Elly Schlein, che replica: «Pensi di più ai poveri». Nel mirino della premier anche Conte e Ferragni. Servizi da pag. 2 a pag. 5

Attacchi alle navi dirette al Canale di Suez

Gaza, spiragli per una nuova tregua
In Mar Rosso trappola per l'Occidente



ROMA Si aprono spiragli per una nuova tregua a Gaza? «Verice positivo» tra Qatar e Mossad sulla trattativa per gli ostaggi. Intanto in Terra Santa sono state spente le luci nei luoghi della Na-

Il dossier

Sorpresa risparmio
gli italiani lasciano
più soldi in banca

Angelo De Mattia

I dati dell'indagine Intesa Sanpaolo-Einaudi sul risparmio degli italiani e quelli sui tassi di interesse (...) Continua a pag. 25

Nella notte gli emendamenti alla Manovra

Tajani, proroga breve sul Superbonus
«Coperti i lavori fino al 31 dicembre»

Luca Cifoni

Va alle votazioni e maratona notturna al Senato sulla legge di Bilancio, con trattative serrate, colpi di scena e marce



indietro. Sul confronto tra governo, maggioranza e opposizione aleggiava il fantasma del Superbonus. «Lavori coperti fino al 31 dicembre». A pag. 7

Mou cade a Bologna, Lazio ko con l'Inter: il 4° posto si allontana



Roma e Lazio, la grande frenata

Cristante foto MASCARE e Immobile foto DI STASO, delusione per i capitani di Roma e Lazio Servizi nello Sport

Covid, picco a Natale

Riparte la corsa ai tamponi fai-da-te

►Su i contagi, soprattutto nel centro Italia
Rezza: «Nelle feste proteggere gli anziani»

ROMA Feste di Natale con il piccolo Covid, riparte la corsa ai tamponi fai-da-te. Su i contagi, soprattutto nel Centro Italia. L'epidemiologo Gianni Rezza: «Se avete la febbre e la tosse rinunciate al pranzo di Natale in famiglia, soprattutto se vi sono persone anziane o fragili». Altro consiglio importante: se ci si deve spostare in treno, aereo o pullman è utile indossare una mascherina Ffp2. Una circolare del ministro della Salute rafforza l'indicazione di sottoporre al tampone chi accede in ospedali e Rsa con sintomi. Evangelisti a pag. 13

Il delitto di Giulia
Turetta dimesso
da psichiatra
per il complesso

VENEZIA Filippo Turetta, il giovane che deve rispondere dell'omicidio della ex, Giulia Cecchetti, è uscito da psichiatria per il suo compleanno. In carcere potrà usare tv e play station. Via agli accertamenti sulla Punto rientrata dalla Germania. Pederiva a pag. 14

HAI SCRITTO UN LIBRO?
INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 30/12/2023
inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

Mario Di Adamo
RICOMINCIO DA QUATTRO
Quattro racconti in cui l'autore sottopone alla nostra attenzione uno stile di vita che non c'è più. Un modo di vivere i cui principi fondamentali erano l'amicizia leale e solidale, il sacrificio personale e collettivo, l'impegno continuo, la perseveranza quasi caparbia nel cercare di realizzare le proprie aspettative e gli obiettivi prefissati.

La sentenza della Cassazione sui manga
I fumetti con minori nudi?
«Sono pedopornografia»

Valentina Errante

Anche i fumetti e i disegni che raffigurano ragazze minori in atteggiamenti di richiamo sessuale o nude sono materiale pedopornografico. Così la Cassazione «vieta» alcuni manga hentai, termine che in giapponese vuol dire "perverso", fumetti molto diffusi anche in Italia. La sentenza per la prima volta pone in secondo piano il fatto che si tratti di personaggi di fantasia o di forma d'arte, ma si fonda sulla rilevanza penale della rappresentazione. A pag. 16

Il Segno di LUCA

BILANCIA, SUCCESSI PROFESSIONALI

Grazie alle risorse che mette in gioco la configurazione, si aprono per te nuove possibilità nel lavoro. Il tuo lato più serio si allenta. E inizi a seguire la strada che richiede meno sforzi, aumentando le possibilità di successo.

MANTRA DEL GIORNO
Perfino la delicatezza si eredita.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

IACOPINI
Since 1988

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttmercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Materla di Roma - vol. 2* € 8,00 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 18 dicembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Rossoblù quarti da soli. Comosso ricordo di Sinisa. Motta: «Dedicata a lui»

Il Bologna è una favola Roma ko, città in festa

Giordano, Guizzardi, Marchini e Vitali nel Qs



ristora
INSTANT DRINKS

Meloni rilancia: non mi fermerete

La premier ad Atreju esalta i risultati del governo e attacca l'opposizione. Scontro con Ferragni e Fedez sui compensi degli influencer
Manovra, stop (per ora) alla pensione a 72 anni per i medici dirigenti e docenti universitari. Forza Italia in pressing sul Superbonus

Servizi
alle p. 2, 3 e 4

L'analisi

Impresa ardua scalzare la 'secchiona'

Gabriele Cané a pagina 3

L'intervista

Boschi: Schlein? Mai federati con i populist



Romano Prodi benedice Schlein federatrice del centrosinistra e iniziano i distinguo. Maria Elena Boschi (Italia Viva) ha dubbi: «Prima chiariamoci le idee su che cosa sia il centrosinistra. I Cinquestelle sono i veri avversari».

Caccamo a pagina 5

CORTINA FESTEGGIA I 40 ANNI AL CINEMA DELLE 'VACANZE' CULT
ENRICO VANZINA: «ANCHE I GIOVANI CITANO IL FILM A MEMORIA»

NATALE ITALIANO

Prosperetti alle p. 12 e 13



Stefania Sandrelli, Jerry Calà e Marilù Tolo in una scena del film 'Vacanze di Natale' girato a Cortina nel 1983

DALLE CITTÀ

Bologna, verso le Europee

Bonaccini sfida il centrodestra: «Dia il via libera al terzo mandato»

Carbutti in QN

Bologna, nuovi vertici nei partiti

Forza Italia e Azione: urne nel mirino

In Cronaca

Bologna, pomeriggio di paura

Tentano il colpo nella villa: ladri messi in fuga

Pederzini e Raschi in Cronaca



Più truppe vicino alla Finlandia

Putin: non voglio attaccare la Nato

Ottaviani a pagina 11



Muore dopo 12 anni dall'incidente

Il lungo calvario di Giovanni

Jannello a pagina 17



Lalas fu il primo giocatore Usa

«Io, dall'America alla serie A»

Rabotti a pagina 21



Fritjof Capra
Leonardo da Vinci
Lo scienziato della vita

Aboca | EDIZIONI



IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 50, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA SOPRINTENDENZA DI GENOVA
«Lanterna da rilanciare
come un polo culturale»

EMANUELE ROSSI / PAGINA 21



L'ATTORE SARÀ A GENOVA IN APRILE
Paolo Rossi: in vita recito
ciò che predico sul palco

ADRIANA MARMIROLI / PAGINA 35



LA SCIATRICE SAVONESE COME THOENI
SuperG, Brignone magica
Quota 2-4 vittorie in Coppa

DANIELA COTTO / PAGINA 39



CHIUSURA INFUOCATA AD ATREJU. NEL MIRINO ANCHE SAVIANO E FERRAGNI

Meloni accende la sfida elettorale Attacco frontale a Schlein e Conte

La premier: «La leader del Pd è senza coraggio»
Lei replica: «Show patetico, basta con gli insulti»

Attaca Chiara Ferragni e Roberto Saviano. Elly Schlein e Giuseppe Conte. Fa «una citazione di sinistra» con Nanni Moretti e Francesco De Gregori per dire che «la storia siamo noi». S'ispira a Tolkien per giurare che non farà la fine di Gollum, il personaggio talmente corrotto dal potere da diventare un mostro. Parla per 70 minuti Giorgia Meloni durante l'ultima giornata di Atreju. E accende di fatto la sfida elettorale in vista delle europee. «La leader del Pd è senza coraggio», è l'affondo. Ma la replica è immediata: «Show patetico, basta con gli insulti».

IDUE LEADER DIVISI

L'invitato Mario De Fazio / PAGINA 3

Tajani no, Salvini sì
Sul terzo mandato
Fi e Lega agli antipodi

«Negli Usa ci sono due mandati per il presidente ed è la più importante democrazia del mondo», dice Antonio Tajani. «Se i cittadini vogliono rivotare il loro sindaco o il loro governatore perché no?» risponde il leader leghista Matteo Salvini. Il terzo mandato continua a dividere.

GIALLO SU UN EMENDAMENTO. CIRIANI: «LO FAREMO IN ALTRA OCCASIONE»

Manovra, lite sui medici Slitta la pensione a 72 anni

ERANO FINITA CIVITAVECCHIA

Alberto Parodi

Genova riconquista
10 milioni destinati
al Parco della memoria

L'ARTICOLO / PAGINA 9

Un emendamento proposto dal governo che prevedeva la pensione a 72 anni per i medici ha scatenato proteste e liti all'interno del governo e con gli stessi sindacati dei camici bianchi: «Faremo barricate». Risultato: l'emendamento è stato rimesso nel cassetto. Il ministro Ciriani: «Lo presenteremo in un'altra occasione».

FOCUS CORSI E ACADEMY DELLE AZIENDE BIG PER FORMARE I GIOVANI



Le aziende della nautica cercano personale qualificato

OBBIETTIVO ZERO EMISSIONI, HAPAG LLOYD SPERIMENTA

La portacontainer a vela prende il largo

Alberto Quarati / PAGINA 19

L'idea di tornare al vento, che per secoli ha spinto i commerci del mondo, affascina tutti i grandi armatori: ultimi i tedeschi di Hapag Lloyd, quinti al mondo nel trasporto dei container. Anche perché l'industria dello shipping deve arrivare al 2050 all'obiettivo delle zero emissioni nette.

ESTERI

Tahar Ben Jelloun: « Hamas è nemico ma basta stermini »

CESARE MARTINETTI / PAGINA 8

«L'attacco di Hamas del 7 ottobre in Israele è stato un atto terroristico e inammissibile. Ma ora Israele sta compiendo uno sterminio. Voglio denunciare Netanyahu come criminale di guerra», dice Tahar Ben Jelloun, uno dei più dolci e concilianti scrittori arabi.



OSTAGGI UCCISI BIDEN LONTANO DA NETANYAHU

LUCIA ANNUNZIATA / PAGINA 18

I soldati israeliani che hanno ucciso 3 ostaggi israeliani «non hanno seguito le indicazioni dell'Idf». Cioè sono colpevoli perché hanno disobbedito agli ordini. Dopo poche ore di imbarazzo, Israele si è liberata di ogni responsabilità. Ma l'episodio doloroso e increscioso allontana ancora di più Biden da Netanyahu.

Mistero Navalny nessuno in Russia sa più dove sia

ANNA ZAFESOVA / PAGINA 10

Sono 12 giorni che non si ha traccia del detenuto più celebre della Russia: Alexey Navalny è sparito nelle viscere delle galere russe, generando levo- ci più inquietanti sulla sua sorte. «Non abbiamo la più vaga idea di cosa stia succedendo e dove si trovi», dicono i suoi sostenitori.



AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

LUNEDÌ TRAVERSO

Anche io ho avuto una maestra che non credeva a Babbo Natale, ma ho deciso di ignorarla e ancora oggi continuo a spedire le mie letterine in Lapponia: tra l'altro i regali che desidero sono gli stessi di quando ero bambino. A Babbo Natale ho chiesto un trenino, niente di costoso, un semplice trenino da pendolari non sovraffollato e puntuale e che d'estate, sabato o domenica mattina, mi porti da Genova a Pietra Ligure senza dover cambiare e impiegando meno di un'ora e 40 minuti per fare 70 chilometri. E poi vorrei una ruspa, da giocare in spiaggia come a Mentone dove hanno spazzato via dal litorale tutte le costruzioni private, aumentando le spiagge libere e rimettendo a gara le concessioni scadute. Ho chiesto an-

CARO BABBO NATALE

che un'automobilina che decolla tipo elicottero e salta le code e i cantieri, che ogni sera per smascherarli giochiamo a Indovina chi. E a proposito anche un aeroplano mi piacerebbe, per non dover andare sempre a Malpensa o a Pisa. Nella lista ho messo anche l'Allegro Chirurgo, cioè un dottore che lavora col sorriso sulle labbra perché nel suo Pronto soccorso presidiato e pulito non ci sono pazienti stesi a terra da tre giorni né parenti che lo minacciano e aggrediscono. Se poi ci fossero anche dei Lego per costruire un asilo nido, sarebbe il massimo. L'anno scorso devo essere stato cattivo, perché mi sono arrivati il supermercato di Ken, Monopoly Waterfront e il Piccolo Chimico Rigassificatore. Quest'anno temo che mi toccherà una striscia di focaccia spalmata di pesto. —

CLAUDIO PAGLIERI

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r



Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 18 Dicembre 2023
Anno 159 - Numero 348

Periodici di vendita all'ingrosso
Cassa Editoriale S.p.A. - 00197 Roma - Tel. 06 47801

Spese straordinarie per i figli: le condizioni per la suddivisione fra gli ex coniugi



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

24+ L'area premium include approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

NTF Norme & Tributi Plus I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia
NTF Lavoro Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare



Panorami

RAPPORTO AVVIS
Agenda Onu 2030, l'Italia in ritardo sugli obiettivi di sostenibilità

Mancano sette anni e centrare gli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda dell'Onu entro il 2030 per l'Italia sembra difficile. Nel 2023 peggiorano gli indicatori legati a 4 dei 17 target, disuguaglianze in aumento in 7 ambiti. A certificare gli scarsi passi avanti fatti è il rapporto Rapporto Avvis sui territori.
Michela Finizio — a pagina 8

REATI DIGITALI
Revenge porn, quintuplicati gli stop del Garante

Nel 2023 sono più che quintuplicati i provvedimenti del Garante per la privacy che bloccano in via preventiva la diffusione online di immagini o video sessualmente espliciti, come avviene con i reati di revenge porn e sextortion.
Bianca Lucia Mazzel — a pagina 11

PROFESSIONI
Al debutto i nuovi elenchi per le vendite giudiziarie
Maglione e Uva — a pag. 15

RIFORMA TRIBUTARIA
Liti fiscali, oneri rimborsati a chi documenta subito
Il decreto delegato sul contenzioso prevede la compensazione anche «quando la parte è risultata vittoriosa» sulla base di documenti decisivi presentati «solo nel corso del giudizio».
Gavelli e Santacroce — a pag. 24

Scuola 24
Iscrizioni in prima classe per 1,3 milioni di famiglie
Bruno e Tucci — a pag. 12

Marketing 24
Sui temi sociali la comunicazione è sotto stress
Colletti e Grattagliano — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
28% di sconto + regalo. Per info: isole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Scenari Crescita, inflazione, tassi, risparmio: così partirà il 2024

Economia con rischio recessione, spiraglio dalle ipotesi di taglio del costo del denaro
Focus su azioni, obbligazioni e immobiliare

Marco Valsania, Marzia Redaelli, Paola Dezza — a pag. 3-3

GEOPOLITICA E STRESS TEST PER LA DEMOCRAZIA
L'anno prossimo si vota in 62 Paesi del mondo: Usa, Ue, Sud Africa, India e Taiwan sotto i riflettori

Ugo Tramballi — a pag. 3

Pensioni, arriva la stretta sulle anticipate

Legge di bilancio
Salvaguardati i trattamenti di vecchiaia, penalizzate le forme alternative di uscita
Pensionamento di vecchiaia leggermente più agevole per i lavoratori interamente contributivi e accesso più arduo, o con maggiori penalizzazioni, ai canali d'uscita anticipata. Sono i contorni che assumerà, dal 1° gennaio 2024, il sistema previdenziale per effetto delle novità introdotte dall'ultima manovra. Si tratta in gran parte di elementi collegati a "misure-ponte", ovvero a prerogive di un anno di strumenti pensionistici già esistenti, seppure in forma rivista: da Quota 103 ad Ape sociale, fino a Opzione donna. Fra le limitazioni rispetto alla versione 2023, quella legata al ricalcolo contributivo dell'assegno (il sistema non sarà più "misto"). Scatterà poi un tetto al trattamento fino al raggiungimento del requisito di vecchiaia del 67 anni: il limite d'importo massimo sarà di quattro volte il minimo Inps.
Marco Rogari — a pag. 5

INCLUSIONE
Disabili, per le assunzioni aumento del 12,4% nei primi sei mesi 2023
Valentina Mellis — a pag. 10

BONUS CULTURA GIOVANI
18APP ADDIO, IN ARRIVO DUE CARTE
di Camilla Colombo e Camilla Carcio
L'ora X è ormai vicina. A partire da gennaio 2024 la 18App andrà in pensione, lasciando il posto a due nuove carte, la Carta Cultura Giovani e la Carta del Merito.
Almeno secondo quanto annunciato lo scorso anno tra le novità della legge di Bilancio (197/2022).
— Continua a pagina 5

DAL 1° GENNAIO
E-fattura estesa a tutti i forfettari, passo avanti del fisco digitale
Si avvicina una data chiave per i titolari di partita Iva in regime forfettario: dal 1° gennaio 2024 dovranno dire addio alla fattura cartacea anche coloro che hanno registrato ricavi o compensi fino a 25mila euro nel 2023, finora esonerati. Resta da confermare anche per il 2024 il divieto di e-fattura per medici e operatori sanitari.
Agnare, Dell'Oste, Gavelli, Santacroce — a pag. 4

VERSO LA FINE DEL MERCATO TUTELATO
Bollette, un italiano su due non conosce consumi e spese
Michela Finizio — a pagina 7





ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCOGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCOGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

Lunedì 18 dicembre 2023
 Anno LXXX - Numero 348 - € 1,20
 San Melachia, profeta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochiera Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
 www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

FESTA DI ATREJU

«La storia siamo noi»

Meloni chiude con orgoglio
 la convention di Fdi
 «Il Pd non ci può dare lezioni»

Stilette del premier
 a Ferragni e Saviano
 Rimproveri anche a Schlein

Sul programma annuncia
 «Sarà l'anno per cambiare
 l'architettura istituzionale»

Tivoli
Blitz dei tecnici negli ospedali
 Dopo la tragedia l'Asl avvia controlli nei siti di competenza
 Sbraga a pagina 11

Campidoglio
Il carovita entra anche nei musei
 La delibera comunale aggiorna le tariffe Ticket su del 15%
 Peconi a pagina 13

Centocelle
Far west nelle vie della Capitale
 Redarguisce straniero «Non rompere le auto» Lui spara e lo gambizza
 Marsico a pagina 15

San Pietro
Il Papa «bacia» i Bambinelli
 Francesco fa 87 anni Tanta folla in piazza per benedire le statuine
 Puglisi a pagina 12

COMMENTI

- MAZZONI**
 Forum dei dem tra facce vecchie e slogan inutili
- VILLOIS**
 Per rilanciare il Paese non basta puntare sul turismo
- CONTE MAX**
 Il Pd di Schlein si è fermato a Prodi

a pagina 9

Domenica da incubo per Sarri e Mourinho Lazio battuta dall'Inter all'Olimpico Roma ko in casa del Bologna



Carmellini, Cirulli, Pes, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 18 a 21

Il ministro Salvini conferma la linea dura contro gli scioperi dei trasporti «Precettare è un mio dovere»

Gran Bretagna
Addio ai pub inglesi
Ne chiudono due al giorno

Zavatta a pagina 17

... Il ministro Salvini dal palco di Atreju difende la sua linea sulle precettazioni nel trasporto pubblico. Il diritto allo sciopero, ha detto, «è sacrosanto e difeso dalla Costituzione però onore e onere di un governo politico è precettare perché non si può bloccare il Paese ogni settimana con uno sciopero di 24 ore e Landini se ne farà una ragione».

China a pagina 5

... Meloni sale sul palco della kermesse di Atreju a Castel Sant'Angelo per le conclusioni dell'edizione 2023 e rivendica l'orgoglio per l'azione del governo. Spara a zero contro Schlein: «Non accettiamo lezioni dal Pd, la storia siamo noi». Poi stiletta a Ferragni e Saviano. Infine il programma del 2024: «Sarà l'anno in cui cambierà l'architettura istituzionale».

De Leo e Campigli alle pagine 2 e 3

Tajani sulla Manovra
«Superbonus da prorogare per aiutare i cittadini onesti»
 China a pagina 4

Guerra in Medio Oriente
Scoperto sotto Gaza mega-tunnel di 4 chilometri
 Bruni a pagina 7

Regine dello sci
SuperG in Val d'Isere
Trionfa Brignone
Goggia arriva terza



Schito a pagina 21

PELLICCE ALVIANO

il sottile piacere...
 ... della differenza!

Roma Piazza San Giovanni Bosco, 6
 Tel. 06 71.08.848
 www.pelliccealviano.it

SHOP online
 www.alvianofurs.com

Consigli non richiesti

DI CICISSEO

Piano piano ci stanno arrivando tutti: questo premiato è un pasticcio con talmente tante contraddizioni che sarebbe meglio accantonarlo prima di infilarlo nella babele del Parlamento per uno scontro che si annuncia frontale e più divisivo di sempre, al termine del quale - se e quando sarà - il governo dovrà affrontare le forche caudine del referendum. Non voglio ripetermi, perché la mia posizione è stata nettamente contraria fino da quando lessi la prima bozza Casellati, e non invito neppure (...)

Segue a pagina 9

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI **RAFFREDDORE**

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per la difesa immunitaria.



IO Lavoro

Il collocamento mirato è un flop: lavora il 32,5% dei disabili
da pag. 41

• Anno 33 - n° 297 - €3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, comma 1034 - DCB Milano **Lunedì 18 Dicembre 2023**



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

Affari Legali

Un 2023 in attivo per l'avvocatura. Stime rosee pure per il 2024
da pag. 29



a pag. 13

IN EVIDENZA

Fisco - Rettifica dell'Iva con regole doc per chi fuoriesce dal forfettario. L'Agenda delle entrate delinea tempi e modalità per la modifica della detrazione d'imposta.
Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



Case green ammorbidite

Ogni paese europeo adotterà una propria strategia per ridurre il consumo di energia delle abitazioni del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035

Sul risparmio energetico in edilizia l'Unione europea cambia passo: ogni stato membro dell'Unione europea adotterà la propria traiettoria nazionale per ridurre il consumo medio di energia primaria negli edifici residenziali del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035, consentendo una flessibilità per tenere conto delle circostanze del paese. Ciò porterà a rinnovare il 16% degli edifici con le prestazioni peggiori entro il 2030 e il 26% degli edifici con le prestazioni peggiori entro il 2033. E quanto prevede l'accordo politico sulla revisione della direttiva Casa Green (Energy performance of buildings directive - Epubd). L'accordo, di natura provvisoria, richiede ora l'adozione formale da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

Rizzi a pag. 2

LA CASSAZIONE A SEZIONI UNITE

Crediti inesistenti e non spettanti pari non sono: ecco come distinguerli

Ripa - Lattanzi a pag. 11

Superbonus alle battute finali: tutti gli adempimenti di fine anno

Angeli a pag. 6



Tuttavia i conti non tornano

Sconfitti i talebani dell'ambientalismo, che avrebbero voluto imporre in Europa uno staliniano edilizio peraltro impossibile da rispettare. La direttiva green, sulla quale si è ormai raggiunto l'accordo politico e che attende solo la ratifica definitiva attesa per la fine di gennaio 2024, impone ora obiettivi ai paesi europei ancora molto stringenti, ma comunque non senza una certa elasticità applicativa. In pratica ciascun paese, in base alle caratteristiche del proprio patrimonio edilizio, adotterà la propria strategia per ridurre la media del consumo energetico degli edifici residenziali del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035. Gli Stati membri saranno liberi di scegliere quali edifici prendere in considerazione e quali misure adottare. Si tratta comunque di obiettivi estremamente sfidanti, anche se è stato eliminato l'obbligo di installare pannelli solari sugli edifici, che era esclusa totalmente il residenziale e si concentra solo sugli edifici pubblici e non residenziali di grandi dimensioni (con ampie eccezioni),
continua a pag. 2

QUESTA SERA, SULLE PRINCIPALI RETI TV

LA NOCE

UNA STORIA ESSELUNGA

IN UN FILM DI RUDI ROSENBERG con ADA GORI, LIAM MANNES, CRISTOFORO ANDREA, MICHAEL CAROLINA, FERRARA
PRODOTTO DA INDIANA PRODUCTION in ASSOCIAZIONE CON SMALL PRODUCTION, GIACOMO FRITTELLI, JONAS, JULIEN, PANZARASA
MUSICA DI MICHAEL STABLO, MUSIC SCORING BY SYSTA, BOBENSCHOTT, GUSTAV, ELENA, MANFREDINI
ATTORI: MICHAEL STABLO, MUSIC SCORING BY SYSTA, BOBENSCHOTT, GUSTAV, ELENA, MANFREDINI



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 18 dicembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La famiglia: «Torna, non siamo arrabbiati»

Sedicenne scomparsa avvistata a Viareggio L'appello della sorella

Di Grazia a pagina 17

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

ristora
INSTANT DRINKS

Meloni rilancia: non mi fermerete

La premier ad Atreju esalta i risultati del governo e attacca l'opposizione. Scontro con Ferragni e Fedez sui compensi degli influencer
Manovra, stop (per ora) alla pensione a 72 anni per i medici dirigenti e docenti universitari. Forza Italia in pressing sul Superbonus

Servizi alle p. 2, 3 e 4

L'analisi

Impresa ardua scalzare la 'secchiona'

Gabriele Cané a pagina 3

L'intervista

Boschi: Schlein? Mai federati con i populist



Romano Prodi benedice Schlein federatrice del centrosinistra e iniziano i distinguo. Maria Elena Boschi (Italia Viva) ha dubbi: «Prima chiariamoci le idee su che cosa sia il centrosinistra. I Cinquestelle sono i veri avversari».

Caccamo a pagina 5

CORTINA FESTEGGIA I 40 ANNI AL CINEMA DELLE 'VACANZE' CULT ENRICO VANZINA: «ANCHE I GIOVANI CITANO IL FILM A MEMORIA»

NATALE ITALIANO

Prosperetti alle p. 12 e 13



Stefania Sandrelli, Jerry Calà e Marilù Tolo in una scena del film 'Vacanze di Natale' girato a Cortina nel 1983

DALLE CITTÀ

Empoli

Impazza la truffa del falso incidente Anziani raggirati «Fate attenzione»

Capobianco in Cronaca

Certaldo

Atti vandalici sulle auto in sosta «Servono rinforzi»

Servizio in Cronaca

Vinci

È corsa al voto Pd, le primarie fissate a febbraio

Servizio in Cronaca



Più truppe vicino alla Finlandia Putin: non voglio attaccare la Nato

Ottaviani a pagina 7



Muore dopo 12 anni dall'incidente Il lungo calvario di Giovanni

Jannello a pagina 15



Lalas fu il primo giocatore Usa «Io, dall'America alla serie A»

Rabotti a pagina 19



Fritjof Capra
Leonardo da Vinci
Lo scienziato della vita

Aboca | EDIZIONI





800 089 982 | unoenergy.it | f in

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari



800 089 982 | unoenergy.it | f in



La nostra carta proviene da materiali riciclati e da Energie pulite in massima sostenibilità

Lunedì 18 dicembre 2023

Oggi con Affari&Finanza

Anno 90° N° 50 - In Italia € 1,70

LO SCONTRO POLITICO

Meloni, assalto a Schlein

Dal palco di Atreju la premier contro tutti: "Non vi libererete di me" e attacca la segretaria Pd: insulta ma non ha coraggio. La replica: patetico show, misura colma. Piano della leader di FdI per le elezioni Europee: capolista in tutte le circoscrizioni

Fedriga: "Autonomia prima del premierato, Draghi è una risorsa"

L'editoriale

L'estrema destra nell'aria italiana

di Ezio Mauro

Conquistato il governo, ieri Giorgia Meloni ha celebrato alla festa di Atreju il suo compleanno col potere, presentandosi come la leader non solo di un partito ma di una comunità che resta se stessa difendendo il suo passato senza alcuna revisione, e ipotizzando il futuro: «Io non scappo e non mollo. Non lasciatemi sola». **• a pagina 25**

L'analisi

L'impoverimento e la voce delle piazze

di Mario Pianta e Pasquale Tridico

Sabato scorso, alla convention del Pd a Roma, Romano Prodi ha ricordato il peggioramento delle condizioni economiche e sociali del Paese e ha detto che "da una decina d'anni si è capito che questo livello di iniquità è intollerabile, ma non si è ancora tradotto in politica". **• a pagina 25**

"Non vi libererete di me". Meloni contro tutti alla chiusura di Atreju, ma soprattutto contro la segretaria del Pd Elly Schlein. Il tono è da comizio. Schlein commenta: "Patetico show. Discorso normale in Ungheria, non qui". Il governatore Fedriga dice, in un'intervista a Repubblica: "L'autonomia viene prima del premierato". **di Cerami, Ciriaco, De Cicco e Lauria • da pagina 2 a pagina 4**



▲ Atreju Il comizio di Meloni

La manovra

Salta l'emendamento per i medici in pensione a 72 anni

di Colombo e Conte **• alle pagine 6 e 7**

Nella Striscia di Gaza



▲ Il tunnel Soldati israeliani nel tunnel di Hamas, nella parte nord della Striscia, vicino al valico di Erez

Scoperto super tunnel di Hamas lungo 4 km

dal nostro inviato Daniele Raineri **• alle pagine 12 e 13**

Le storie

La dama vaticana "Mi hanno usata per far fuori Becciu"

di Iacopo Scaramuzzi



▲ Il cardinale Angelo Becciu

La "dama bianca" non ci sta. Non ci sta a passare per la "mantenuta" del cardinale Becciu, respinge il feuilleton stile "Uccelli di rovo", contesta un "processo mediatico". **• alle pagine 16 e 17**

Crac Parmalat l'impero del latte vent'anni dopo

di Giovanni Pons



▲ L'ex presidente Calisto Tanzi

«Caro Maurizio Bianchi, Bank of America non ha alcun rapporto con Bonlat e l'estratto conto del 6 marzo 2003 che hai allegato è falso». **• alle pagine 18 e 19**

Giulio Guidorizzi
I MITI DELLE STELLE

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Il rapporto
Quei diritti che l'Italia ancora nega

di Maria Novella De Luca

Si chiama "Rapporto sullo stato dei diritti in Italia" ma a leggerlo sembra più la cronaca di un assedio. Migrazioni, libertà di espressione, sanità, ambiente, povertà, parità di genere, famiglie omogenitoriali, persone Lgbtq+, disabilità, carceri: non c'è angolo di libertà individuale o collettiva che tra il 2022 e il 2023 non sia arretrato. **• a pagina 21**

Il caso
Usa, scandalo sexy tra le madri conservatrici

dal nostro corrispondente Mastroilli **• a pagina 15**

Campionato
L'Inter batte la Lazio ed è fuga scudetto più 4 sulla Juve

di Cardone, Condò, Currò, Monari e Perrelli **• alle pagine 32 e 33**

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia KM 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Master di Fotografia € 14,60

NZ



LA CULTURA
Essere o non essere madri non dipende solo da una scelta
NADIA TERRANOVA

IL TEATRO
Paolo Rossi: "La mia famiglia e le eterne recite a soggetto"
ADRIANA MARMIROLI

LA FAMIGLIA
Addio genitori elicottero gli sbagli aiutano a crescere
ALBERTO SIMONI



LA STAMPA



LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € ■ ANNO 157 ■ N.347 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DC8-T0 ■ www.lastampa.it **GNN**

AD ATREJU IL MANIFESTO DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PER LE EUROPEE. NEL MIRINO CONTE, SAVIANO E LA FERRAGNI

Meloni-Schlein, alta tensione

La premier: "Leader Pd senza coraggio". La replica: "Ha abbandonato 900 mila famiglie in povertà"

BRAVETTI, LOMBARDO

Attaca Chiara Ferragni e Roberto Saviano. Elly Schlein e Giuseppe Conte. Fa «una citazione di sinistra» con Nanni Moretti e Francesco De Gregori per dire che «la storia siamo noi». Schlein non ci sta: «Ha abbandonato 900 mila famiglie in povertà». -- PAGINA 2 SERVIZIO -- PAGINE 2-7

L'ANALISI

IL MITO DEL SANGUE DEI NEOPOPULISTI

FLAVIA PERINA

Blut und Boden, Sangue e Suolo: torna la magnifica ossessione trumpiana, e stavolta non solo indica una direzione ai conservatori d'Occidente ma segnala che non bisogna più avere paura delle parole. -- PAGINA 25

IL COMMENTO

Atreju, cinepanettone che batte il film d'essai

ALESSANDRO DE ANGELIS

Breve rassegna dei film di Natale della politica italiana. Al "cinema Atreju", il cinepanettone meloniano. Ai "Tiburina Studios" il cinema d'essai di Elly Schlein, per attempted cultori del genere. -- PAGINA 25

IL DIBATTITO

La via stretta di Elly per federare la sinistra

FABIO MARTINI

C'è qualcosa di nuovo, anzi di antico che riaffiora a sinistra: la caccia grossa al federatore. Ha dato una mano a questo gioco di società Romano Prodi, primo dei capi pro-tempore del centro-sinistra. -- PAGINA 7



“Sanchez tradisce la Spagna”
FEDERICO CAPURSO, FRANCESCO OLIVO

“I gesti contano. Giorgia Meloni lo ha preso per mano e lo ha portato sul palco di Atreju, per rivendicare l'amicizia. Santiago Abascal ha cercato di evitare imbarazzi alla padrona di casa. -- PAGINA 4

IL MEDIO ORIENTE

Perché la morte dei tre ostaggi allontana Biden da Netanyahu

LUCIA ANNUNZIATA

I soldati israeliani che hanno ucciso 3 ostaggi israeliani «non hanno seguito le indicazioni dell'Idf». Cioè sono colpevoli, hanno disobbedito agli ordini dell'esercito. Israele si è liberata con questa dichiarazione di ogni responsabilità. -- PAGINA 11

I BALCANI

Serbia, vince ancora Vucic l'opposizione accusa: "Brogli"

LETIZIA TORTELLO

«Andare contro di lui è come andare contro Tito», dice un giovane assistente al mercato di Ovetkova Pijaca, nel Sud più popolare di Belgrado. Le elezioni sono filate che più liscio non si poteva per il presidente Vucic, da undici anni al potere. -- PAGINA 13

LA MANOVRA

Scontro sulle pensioni dei primari a 72 anni governo costretto a fare marcia indietro

LUCA MONTICELLI

IL TAGLIO ALLE PENSIONI

● Pensione calivolta ● Somme perdute Nel 2024

35.000	Dependenti pubblici
27.000	Lavoratori degli enti locali
3.800	Medici e infermieri
400	Maestri delle elementari
200	Ufficiali giudiziari

1,6 mln lordi 562 euro in media a testa

Alla vigilia del via libera in commissione, poco prima che cominci la maratona notturna finale, è ancora caos sulla manovra. L'ultimo scontro è con i sindacati del personale sanitario. Il governo propone di innalzare a 72 anni l'età pensionabile dei medici ospedalieri e dei medici docenti universitari, su base volontaria. Ma l'ira dei sindacati e la contrarietà dell'opposizione alla fine inducono l'esecutivo a fare dietrofront e rinunciare all'emendamento. -- PAGINA 8

IL DIBATTITO

Barbera, la Consulta e il ruolo delle Camere

MONTESQUIEU

Ci voleva il presidente della Consulta... È sintomatica della condizione del dibattito sulle istituzioni l'accoglienza riservata al neo-eletto presidente della Corte costituzionale. -- PAGINA 25

IL VATICANO

La sentenza Becciu e gli errori del Papa

LUCETTA SCARAFFIA

Non c'è dubbio che per papa Francesco il più bel regalo di compleanno sia stata la sentenza che condanna il cardinale Becciu. -- PAGINA 16



FEDE TRIONFA NEL SUPERG IN VAL D'ISERE. VITTORIA NUMERO 24 IN COPPA, EGUAGLIATO GUSTAVO. GOGGIA TERZA

Capolavoro Brignone, adesso è come Thoeni

DANIELA COTTO

Aggressiva all'attacco, sempre padrona degli sci anche a oltre 100 chilometri all'ora. È il Brignone style, lo stile Brignone, quello che le ha permesso di vincere ieri il supergigante in Val d'Isère sulla Oreiller-Killy, pista che ha costretto all'errore grandi come Shiffrin, Gut e Bassino. Lei ha imposto la sua supremazia, che è anche la classe che affascina gli appassionati della neve. -- PAGINA 31

IL CALCIO

L'Inter batte la Lazio e va a +4 sulla Juve

BRUSORIO, DE SANTIS, ODDENINO

Scongiate anche i sortilegi dell'Olimpico laziale e del Sarri maltruffato a domicilio, l'Inter se ne va raddoppiando il vantaggio (+4) sulla Juve inseguitrice. -- PAGINE 32 E 33





DA MPS A TIM, I DOSSIER DEL 2023 E TUTTE LE SFIDE CHE CI ASPETTANO

di ANTONELLA BACCARO, FRANCESCO BERTOLINO, MICHELANGELO BORRILLO, FEDERICO DE ROSA, DANIELA POLIZZI, ALESSANDRA PUATO, STEFANO RIGHI



Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 18.12.2023 ANNO XXVII - N. 48

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

LA SPINTA DEL PNRR: ORA SERVONO INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

L'ITALIA DEVE RIPARTIRE PIÙ INVESTIMENTI (O CI FERMIAMO)

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Con grande fatica qualcosa si muove. E l'opera va, potremmo dire parafrasando una citazione felliniana (E la nave va...) di Bettino Craxi che diventò celebre nel momento in cui tornammo a crescere di più, a metà degli anni Ottanta, dopo gli choc petroliferi. Fu quello quasi uno spartiacque, più psicologico che altro. Anche perché la modernizzazione del Paese, nonostante fosse tanto declamata, una volta alleggerita la bolletta energetica del tempo, non decollò. O meglio, si interruppe per l'ingordigia dei partiti della Prima repubblica, per i rapporti incestuosi delle amministrazioni pubbliche con le imprese disposte a pagare tangenti per avere commesse e corsie preferenziali, per le successive — seppur parziali e non prive di errori — inchieste della magistratura.

Ma non fu colpa di Mani Pulite, come da narrazione oggi prevalente. Mani Pulite fu la conseguenza di un groviglio di corruzione e di insipienza, il precipitato dell'escrescenza di corruzione dilagante, accettata come fosse endemica. La lezione storica è utile, purché la si impari senza comode omissioni. Non bisogna però dimenticare l'opposizione delle comunità locali, la scarsa consapevolezza dell'opinione pubblica più incline a bloccare che a promuovere, il perdurante effetto Nimby (Not in my backyard, non sotto casa mia), fenomeni tutt'altro che scomparsi. Anzi.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Stefano Caselli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Federico Fubini, Daniele Manca, Giuditta Marvelli, Alberto Mingardi, Danilo Taino, Roberto Viola** 6, 17, 19, 21, 23, 26, 28



SAM ALTMAN LA PERSONA DELL'ANNO

Chi è il geniale e controverso ideatore di ChatGpt, la nuova intelligenza artificiale

di MASSIMO GAGGI 4

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c. 1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

GSE, General Contractor internazionale specializzato nella costruzione di immobili commerciali e industriali, ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria del nuovo polo logistico di Medline, leader mondiale nella fornitura di articoli medicali.

Logistica GSE - MEDLINE (Piacenza)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



Liguria Notizie

Primo Piano

Libera: mani 'Ndrangheta su Porto di Genova e altri 9 scali in Liguria

Sono 10 i porti "oggetto di proiezioni della criminalità organizzata" in Liguria, dove "le mani della 'Ndrangheta sembrano coinvolgere tutti i principali scali: Genova, La Spezia, Vado Ligure, Ventimiglia e Savona". Lo ha rilevato ieri il rapporto "Diario di bordo" dell'associazione antimafia "Libera". Storie, dati e meccanismi delle proiezioni criminali nei porti italiani, elaborato sulla base dei dati provenienti da **Assoport**, Commissione parlamentare Antimafia, DIA, DNAA, Agenzia delle dogane e Guardia di Finanza. Il rapporto analizza le infiltrazioni della criminalità organizzata nei porti commerciali e turistici. Il Porto di Genova con 14 casi accertati nel 2022 è al secondo posto a livello nazionale per episodi di criminalità, dietro ai 15 di Ancona, davanti agli 11 rispettivamente di Napoli e Palermo. Complessivamente, sono 23 i casi localizzati nei porti della Liguria nel corso dell'anno. Il business criminale principale accertato nel Porto di Genova è il traffico illecito di merce contraffatta con 8 eventi, di cui 5 provenienti dalla Cina. Altri casi riguardano il traffico illecito di rifiuti, tanti quanti quelli relativi a illeciti valutari. Numericamente residuali sono le attività legate al traffico di sostanze stupefacenti, contrabbando e traffico di animali. Secondo la Commissione parlamentare Antimafia, il Porto di Genova è "esposto alle dinamiche dei principali macrofenomeni criminali autoctoni e di altre organizzazioni criminali transnazionali, tra cui principalmente il traffico di sostanze stupefacenti, di merce di contrabbando o contraffatta, anche nel settore alimentare e farmaceutico, e dal traffico illecito di rifiuti specialmente di natura pericolosa".



Shipping Italy

Trieste

L'offerta formativa dell'Accademia Nautica dell'Adriatico presentata dal direttore Bruno Zvech

Fra le ultime novità anche un corso specifico di Cyber Security dei Sistemi e delle Reti 17 Dicembre 2023 Le aziende legate al sistema marittimo portuale, ferroviario e della cybersecurity, oggi sono alla ricerca di un modello di funzionamento che consenta loro di raggiungere il successo e di mantenerlo. La formazione specialistica diventa una necessità ma anche un'opportunità per creare e gestire conoscenza dotata anche di valore competitivo per sviluppare anche nuovi servizi e prodotti. Innovazione e conoscenza sono i cardini sui quali si fonda l'Accademia Nautica dell'Adriatico. A **Trieste** ha sede questo istituto professionalizzante varato nel 2015 la cui linea formativa rappresenta una valida alternativa all'università e dove la formazione non riguarda solo il mare ma vengono offerti anche percorsi legati alla logistica, alla sicurezza e all'informatica. Con l'introduzione nell'offerta didattica dei corsi di infomobilità e logistica produzione e progettazione navale cybersecurity nel cluster marittimo e portuale e allievi macchinisti ferroviari , l'Accademia ha iniziato ad aprirsi anche a tutta l'area della mobilità sostenibile. Il direttore generale Bruno Zvech a SHIPPING ITALY spiega l'offerta formativa altamente qualificata grazie anche alla collaborazione di diversi partner come le imprese oltre alle università e centri di ricerca scientifica e tecnologica. "I nostri corsi - spiega - forniscono una risposta diretta alla richiesta da parte delle imprese del comparto dei trasporti e della logistica di profili lavorativi altamente specializzati e di immediato inserimento nel mondo del lavoro. Grazie a un'istruzione tecnica e professionale d'eccellenza, prepariamo 'tecnici superiori' in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico del Paese che sono in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più performanti" Quali sono i corsi? "L'offerta formativa ruota tutta attorno al sistema dei cluster marittimo-portuali e prevede corsi biennali o triennali. I primi sono dedicati alle lezioni per macchinisti ferroviari di linea e di manovra che, a conclusione del percorso, ottengono tutte le certificazioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza ferroviaria; i corsi triennali per Disegnatori navalmeccanici sono sponsorizzati da Fincantieri e altri soggetti, fra cui tante altre aziende di progettazione." Avete messo in pista anche un corso specifico di Cyber Security dei Sistemi e delle Reti che mette al centro il settore marittimo portuale. La sicurezza del settore navale è a rischio? " Con la crescita dell'automatizzazione e dell'integrazione nelle comunicazioni fra porto, operatori e nave, anche via satellite, corrisponde un sensibile aumento delle aree di rischio di attacchi informatici. I pirati informatici hanno trovato un nuovo settore d'interesse, e quindi l'industria marittima si sta concentrando su questo. Il nostro corso forma un sistemista informatico specializzato nella protezione dei sistemi e dei dati in formato digitale del cluster marittimo e portuale da possibili attacchi, sia esterni che



Fra le ultime novità anche un corso specifico di Cyber Security dei Sistemi e delle Reti 17 Dicembre 2023 Le aziende legate al sistema marittimo portuale, ferroviario e della cybersecurity, oggi sono alla ricerca di un modello di funzionamento che consenta loro di raggiungere il successo e di mantenerlo. La formazione specialistica diventa una necessità ma anche un'opportunità per creare e gestire conoscenza dotata anche di valore competitivo per sviluppare anche nuovi servizi e prodotti. Innovazione e conoscenza sono i cardini sui quali si fonda l'Accademia Nautica dell'Adriatico. A Trieste ha sede questo istituto professionalizzante varato nel 2015 la cui linea formativa rappresenta una valida alternativa all'università e dove la formazione non riguarda solo il mare ma vengono offerti anche percorsi legati alla logistica, alla sicurezza e all'informatica. Con l'introduzione nell'offerta didattica dei corsi di infomobilità e logistica produzione e progettazione navale cybersecurity nel cluster marittimo e portuale e allievi macchinisti ferroviari , l'Accademia ha iniziato ad aprirsi anche a tutta l'area della mobilità sostenibile. Il direttore generale Bruno Zvech a SHIPPING ITALY spiega l'offerta formativa altamente qualificata grazie anche alla collaborazione di diversi partner come le imprese oltre alle università e centri di ricerca scientifica e tecnologica. "I nostri corsi - spiega - forniscono una risposta diretta alla richiesta da parte delle imprese del comparto dei trasporti e della logistica di profili lavorativi altamente specializzati e di immediato inserimento nel mondo del lavoro. Grazie a un'istruzione tecnica e professionale d'eccellenza, prepariamo 'tecnici superiori' in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico del Paese che sono in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più performanti" Quali sono i corsi? "L'offerta formativa ruota tutta attorno al sistema dei cluster marittimo-portuali e prevede corsi biennali o triennali. I primi sono dedicati alle

Shipping Italy

Trieste

interni, da parte di attori singoli o gruppi che prendono di mira i sistemi per ottenere un ritorno economico o provocare interruzioni nelle attività. I diplomati potranno collocarsi nei settori che abbiano necessità di rafforzare le proprie reti contro il rischio cyber." Su cosa vertono i vostri corsi per la logistica? "Propongono un percorso di specializzazione in infomobilità e attività organizzative, gestionali e strategiche e vengono erogati anche nella nostra sede di Pordenone. Per quanto riguarda i percorsi triennali, alla fine si ottiene il sesto livello EQF, equiparabile alla laurea triennale. Sono i corsi per Allievi e Ufficiali di macchina o di coperta e sono finalizzati all'acquisizione di competenze relative al settore della gestione degli appalti e degli impianti di bordo, riconducibili alla figura dell'Ufficiale di Macchina. All'interno di questi tre anni è compreso l'anno obbligatorio a bordo." Come favorite l'incontro fra offerta e domanda di competenze e come fanno le imprese a offrire la disponibilità per stage e a contattare i vostri studenti o ex studenti per offrire possibilità occupazionali "L'incontro tra offerta e domanda delle competenze/conoscenze che caratterizzano le nostre allieve e i nostri allievi avviene, per così dire, in modo automatico. Questo perchè i diversi corsi sono co-progettati con le aziende secondo i loro piani di sviluppo e all'interno del piano di sviluppo predisposto dall'Amministrazione Regionale Fvg. Inoltre noi avviamo ogni anno uno studio sull'analisi dei fabbisogni condotto da Rachel/SWG che ci fornisce anche una parte rilevante di docenti e ci offrono gli spazi per gli stage. Da qui il risultato in termini occupazionali che si assesta sul 95% a fine Corsi." Nel vostro statuto viene esplicitato che sostenete misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese. Qualche esempio? " Il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese, come da statuto e da legge di riforma degli Its, avviene nella quotidianità delle nostre relazioni con le aziende partner che sono circa una sessantina. Dal 2022 abbiamo avviato una nuova modalità, al momento unica in Italia, abbiamo cioè aperto il corso di Cyber Security agli occupati, nello specifico un'azienda all'avanguardia nel settore dei servizi ha fatto iscrivere tre dipendenti, mantenendo il rapporto contrattuale in essere, quindi con un investimento innovativo verso figure professionali oggi non ancora facilmente reperibili."

Shipping Italy

Genova, Voltri

Graduation Day 2023 per oltre 50 allievi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile

Il percorso di studio ha registrato un 97,5% di occupati con una crescita costante delle ragazze che oggi arriva al 9,2%. In tutto il 2023 i diplomati sono stati 160. 16 Dicembre 2023 Sono stati consegnati i diplomi di Ufficiale di Coperta, Ufficiale di Macchina e Commissario di Bordo nella cerimonia che si è tenuta questa mattina al Teatro di Stradanuova, a **Genova**, agli oltre 50 allievi che hanno terminato negli ultimi mesi il proprio percorso formativo all'Accademia Italiana della Marina Mercantile; a comunicarlo in una nota è la stessa Accademia genovese. "Sono tempi bui per il mondo, e allora vediamo questi diplomi come una fresca folata di vita", ha affermato Paola Vidotto, direttore generale della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. "Nel 2023 si sono diplomati oltre 160 Allievi, e oggi ottengono fisicamente il diploma solo coloro che al momento non sono a bordo. Ma non dimentichiamo che i numeri dei nostri corsi raccontano anche di un 97,5% di occupati, e di una crescita costante delle ragazze nel contesto dei corsi Its. Una quota che oggi arriva al 9,2%". Presente alla cerimonia l'assessore alla Formazione della Regione Liguria Marco Scajola che ha consegnato una targa di riconoscimento a Gaia Marconcini, primo Direttore di Macchina diplomata all'Accademia alcuni anni fa, sottolineando che: "Il mondo ITS, qui rappresentato da un'eccellenza tra le migliori d'Italia, è un sistema di formazione su cui investiamo molto, e che ha raggiunto risultati straordinari in termini di occupazione. Regione Liguria ha recentemente investito oltre 5 milioni di euro su questo tema, ma il nostro obiettivo è quello di incrementare ulteriormente le risorse a disposizione". Francesco Maresca, assessore al Porto del Comune di **Genova** ha dichiarato: "È nostro dovere avvicinare la città al porto e alle professioni del mare. La capacità di formazione dell'Accademia è una risorsa per la città e per il Paese". "L'Accademia è il luogo dove si produce un lavoro serio, vero, equo. Formare giovani competenti che possano accedere a settore d'eccellenza, è la nostra missione, e siamo orgogliosi di rendere **Genova** la casa di ragazzi che arrivano da tutta Italia", hanno poi sottolineato Paola Vidotto ed Eugenio Massolo, presidente dell'Accademia. "Il 2023 è stato un anno importante per noi, grazie anche alle partnership con nuove aziende e con il rafforzamento degli accordi internazionali. Il nostro compito è quello di accorciare distanze". I lavori per la nuova sede dell'Accademia, che sorgerà nel Palazzo Tabarca, a fianco del Galata Museo del Mare, inizieranno entro la fine dell'anno. E il 2024 - informa la fondazione - punta ad essere un anno chiave per i corsi più approfonditi sui temi della sostenibilità. Verranno infatti sviluppati corsi specifici sulla mobilità sostenibile, sulla manutenzione avanzata e sulla transizione ecologica del trasporto marittimo. Alla cerimonia erano inoltre presenti il vicedirettore dell'Ufficio Scolastico Regionale, Alessandro Clavarino, il consigliere della Città Metropolitana di **Genova**,



12/17/2023 20:47

Nicola Capuzzo

Il percorso di studio ha registrato un 97,5% di occupati con una crescita costante delle ragazze che oggi arriva al 9,2%. In tutto il 2023 i diplomati sono stati 160. 16 Dicembre 2023 Sono stati consegnati i diplomi di Ufficiale di Coperta, Ufficiale di Macchina e Commissario di Bordo nella cerimonia che si è tenuta questa mattina al Teatro di Stradanuova, a Genova, agli oltre 50 allievi che hanno terminato negli ultimi mesi il proprio percorso formativo all'Accademia Italiana della Marina Mercantile; a comunicarlo in una nota è la stessa Accademia genovese. "Sono tempi bui per il mondo, e allora vediamo questi diplomi come una fresca folata di vita", ha affermato Paola Vidotto, direttore generale della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. "Nel 2023 si sono diplomati oltre 160 Allievi, e oggi ottengono fisicamente il diploma solo coloro che al momento non sono a bordo. Ma non dimentichiamo che i numeri dei nostri corsi raccontano anche di un 97,5% di occupati, e di una crescita costante delle ragazze nel contesto dei corsi Its. Una quota che oggi arriva al 9,2%". Presente alla cerimonia l'assessore alla Formazione della Regione Liguria Marco Scajola che ha consegnato una targa di riconoscimento a Gaia Marconcini, primo Direttore di Macchina diplomata all'Accademia alcuni anni fa, sottolineando che: "Il mondo ITS, qui rappresentato da un'eccellenza tra le migliori d'Italia, è un sistema di formazione su cui investiamo molto, e che ha raggiunto risultati straordinari in termini di occupazione. Regione Liguria ha recentemente investito oltre 5 milioni di euro su questo tema, ma il nostro obiettivo è quello di incrementare ulteriormente le risorse a disposizione". Francesco Maresca, assessore al Porto del Comune di Genova ha dichiarato: "È nostro dovere avvicinare la città al porto e alle professioni del mare. La capacità di formazione dell'Accademia è una risorsa per la città e per il Paese". "L'Accademia è il luogo dove si produce un lavoro serio, vero, equo. Formare giovani competenti che

Shipping Italy

Genova, Voltri

Claudio Garbarino, e il Comandante della Guardia Costiera - Capitaneria di Porto Leonardo Deri, che ha consegnato i diplomi agli Allievi, come da tradizione.

Marina Yachting, si ricomincia

CIVITAVECCHIA - Potrebbe arrivare entro la primavera la convocazione della nuova conferenza dei servizi per il progetto di realizzazione del Marina Yachting al porto storico. Quando tutto ormai sembrava fatto, dopo ben sette anni di riunioni, sedute, rinvii, richieste di chiarimenti e problematiche varie, infatti, a luglio il procedimento si era chiuso con il progetto presentato da Roma Marina Yachting - la joint venture tra Port Mobility e Porti di Monaco - sulla rampa di lancio, pronta a posizionare dopo pochi mesi la prima pietra per l'atteso cantiere. Ed invece è caduta una tegola piuttosto pesante sull'intera procedura, con la sentenza del Consiglio di Stato che ha rimescolato tutte le carte e ha fatto ripartire da zero l'iter. I giudici della VII sezione, ribaltando i pareri di Tar e Anac, avevano infatti imposto all'**Adsp** di disporre nuovamente la pubblicazione della domanda di Porto Storico di Civitavecchia, "come era già avvenuto in precedenza, assegnando tuttavia preventivamente alla stessa Porto Storico un congruo termine per eventuali modifiche, tenuto conto del tempo trascorso - si legge - a tale adempimento preliminare alla pubblicazione, necessario ai fini conformativi, provvederà entro venti giorni dalla notificazione o, se anteriore, dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza. All'esito di tale adempimento l'Autorità farà infine luogo alla nuova pubblicazione, in un termine che non può essere inferiore a trenta né superiore a novanta giorni e decorrente dalla presentazione della nuova proposta o dalla conferma da parte di Porto Storico della proposta precedente". Ebbene, a fine novembre, entro i tempi previsti - 30 giorni iniziali ed altri 45 richiesti dalla parte interessata - la Porto Storico, società che fa capo a Giulio Schenone, patron di Medov, ha presentato l'istanza di concessione demaniale in merito al procedimento relativo alla progettazione e costruzione del Marina Yachting al porto storico. Ora tutta la copiosa documentazione è al vaglio degli uffici di Molo Vespucci che ne dovranno valutare e verificare la presenza di tutti i requisiti necessari e poi pubblicare tutto sull'albo dell'**Adsp**, per rimanerci almeno 60 giorni come previsto dalla legge. Trascorsi i tempi tecnici, il Comune potrà quindi riconvocare la Conferenza dei servizi per esaminare sicuramente le due proposte concorrenti, quella di Porto Storico e quella di Porti di Roma, accelerando per cercare di recuperare il tempo perso e dotare la città di un'opera giudicata da tutti strategica. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Salerno Today

Salerno

"La Belle de l'Adriatique" attracca a Salerno: 150 crocieristi in giro per la città

Per la sua forma e la sua eleganza è una di quelle navi che non passano inosservate. È una nave da crociera che, prima della sua ristrutturazione nel 2017, viaggiava sulle rotte della navigazione crocieristica fluviale mentre adesso solca le coste del Mediterraneo. A bordo ci sono 150 persone tra crocieristi e uomini di equipaggio e ripartirà dal porto di Salerno poco prima della mezzanotte, consentendo così ai propri passeggeri di visitare la città e i siti della provincia. Gli arrivi de "La Belle de l'Adriatique" scadenzeranno le festività natalizie a Salerno. Tornerà infatti alla vigilia di Natale e poi il 30 dicembre, ultima data in calendario negli arrivi alla Stazione Marittima, ponte per la nuova stagione che promette numeri ancora più lusinghieri.



Shipping Italy

Bari

Msc ha chiesto in concessione per 25 anni i terminal crociere di Bari e Brindisi

Messi sul piatto investimenti pari a 4,5 milioni di euro a fronte di una gestione delle infrastrutture della durata di 25 anni 16 Dicembre 2023 Msc Crociere ha avviato la procedura per ottenere la concessione del nuovo terminal crociere di **Bari** e dei terminal dedicati a Brindisi, con un impegno finanziario complessivo di 4,5 milioni di euro per entrambi i porti pugliesi. La richiesta è stata presentata all'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale. L'investimento prevede una concessione demaniale marittima della durata di 25 anni e coinvolge la gestione di terminali, aree di parcheggio per pullman, taxi e drop-off a servizio del terminal stesso. Più precisamente l'istanza spiega che nel **porto** di **Bari** Msc Cruises S.A. ha chiesto di gestire il nuovo cruise terminal alla banchina 10 (al termine dei lavori di realizzazione) e la nuova sala bagagli alla banchina 13-14 (al termine dei lavori di realizzazione); nel **porto** di Brindisi oggetto della concessione saranno i terminal dedicati alle crociere che l'Adsp e/o Msc dovessero costruire (Costa Morena e/o Sant'Apollinare), con relative aree di parcheggi per pullman, taxi, staff e drop-off a servizio dello stesso terminal. Nel piano d'investimenti messo sul piatto Msc ha proposto di realizzare, a proprie spese, un apposito terminal per i crocieristi al servizio dei realizzandi pontili di S.Apollinare. La proposta di canone di concessione di Msc è articolata in tre parti: una componente fissa, eventualmente aggiornabile annualmente in base all'indice Istat; una variabile legata al traffico passeggeri, con un diritto proporzionale per ogni passeggero movimentato; un canone variabile percentuale basato sui ricavi accessori derivanti da attività non legate alle crociere, come eventi a pagamento e affitti di locali a sub-concessionari. L'investimento promette di rivitalizzare i porti, creando opportunità occupazionali nei settori dell'accoglienza, movimentazione e smistamento dei crocieristi, controllo bagagli, e approvvigionamento di merci per le navi. Si prevede un impatto positivo anche nei settori di sicurezza, vigilanza, manutenzione, pulizia, e servizi accessori per le navi e i passeggeri, tra cui bar, ristoranti e negozi. Inoltre, si aprono prospettive future per le aree di parcheggio, comunicazioni e servizi informativi. A proposito di eventuali domande concorrenti, l'Autorità di sistema portuale invita "tutti coloro che possano avervi interesse a presentare eventuali osservazioni ovvero domande concorrenti per la concessione dei/delle stessi/e beni/aree e per l'espletamento degli stessi servizi entro il perentorio termine del 21 marzo 2024".



Messi sul piatto investimenti pari a 4,5 milioni di euro a fronte di una gestione delle infrastrutture della durata di 25 anni 16 Dicembre 2023 Msc Crociere ha avviato la procedura per ottenere la concessione del nuovo terminal crociere di Bari e del terminal dedicati a Brindisi, con un impegno finanziario complessivo di 4,5 milioni di euro per entrambi i porti pugliesi. La richiesta è stata presentata all'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale. L'investimento prevede una concessione demaniale marittima della durata di 25 anni e coinvolge la gestione di terminali, aree di parcheggio per pullman, taxi e drop-off a servizio del terminal stesso. Più precisamente l'istanza spiega che nel porto di Bari Msc Cruises S.A. ha chiesto di gestire il nuovo cruise terminal alla banchina 10 (al termine dei lavori di realizzazione) e la nuova sala bagagli alla banchina 13-14 (al termine dei lavori di realizzazione); nel porto di Brindisi oggetto della concessione saranno i terminal dedicati alle crociere che l'Adsp e/o Msc dovessero costruire (Costa Morena e/o Sant'Apollinare), con relative aree di parcheggi per pullman, taxi, staff e drop-off a servizio dello stesso terminal. Nel piano d'investimenti messo sul piatto Msc ha proposto di realizzare, a proprie spese, un apposito terminal per i crocieristi al servizio dei realizzandi pontili di S.Apollinare. La proposta di canone di concessione di Msc è articolata in tre parti: una componente fissa, eventualmente aggiornabile annualmente in base all'indice Istat; una variabile legata al traffico passeggeri, con un diritto proporzionale per ogni passeggero movimentato; un canone variabile percentuale basato sui ricavi accessori derivanti da attività non legate alle crociere, come eventi a pagamento e affitti di locali a sub-concessionari. L'investimento promette di rivitalizzare i porti, creando opportunità occupazionali nei settori dell'accoglienza, movimentazione e smistamento dei crocieristi, controllo bagagli, e approvvigionamento di merci per le navi. Si prevede un impatto positivo anche nei

Iene Siciliane

Augusta

CATANESE, PER NATALE FATTI PORTARE VIA IL PORTO. E RINGRAZIA LA "DESTRA SOCIALE"

CATANESE, PER NATALE FATTI PORTARE VIA IL PORTO. E RINGRAZIA LA "DESTRA SOCIALE" Il centrodestra a trazione liberista mette sotto l'albo di Natale dei catanesi un bel "regalo": la privatizzazione del porto. Il tutto grazie ad un bando da oltre 300 milioni: si potrebbe dire un mega affare? Un pezzo di città "appaltata" per 25 anni -proprio così 25 anni- al privato, a soggetti imprenditoriali palermitani. E' tutto pronto. E già pare di risentire la solita aria: aria pesante per chi si mette o pensa solo di mettersi di traverso? Una privatizzazione che sembra riproporre non nuovi schemi: il "privato" (celebrato come la soluzione di ogni male) prende tutto o quasi, e il "pubblico" funge da "cavalier omaggiante", penalizzato. In Italia questo tipo di modello è stato vissuto -con straordinari risultati che tanti sanno- dagli anni '90. A proposito: le associazioni dei consumatori resteranno silenti? Insomma, un film già visto. In questa "fiction" il catanese se ne fotte. Poi, è tempo di feste e il sindaco è alle prese con la sporcizia della città (con annesso gravi problemi con i condomini) e con il traffico caotico, due temi che rimbalzano dal video (l'appuntamento del venerdì a Telecolor) e fanno opinione. Del resto, l'orizzonte del catanese è questo. "Una città fondata sull'interesse privato" -scriveva Pippo Fava negli Anni Settanta e aggiungeva che quello catanese è "il popolo più cinico del mondo". Eppure, la città è al centro di operazioni immobiliari e di privatizzazione strisciante da tempo: al centro storico, dove l'azione -. in nome degli alloggi e dell'accoglienza studentesca(sic!)- dell'Università sta modificando un pezzo di città. In generale, dal centro storico, al Porto, all'aeroporto, non non tacere di Metropolitana e Ferrovia, gli assetti del nuovo "Potere catanese" sono sotto gli occhi di chi vuole vedere. Pochi o nessuno. Insomma, non gliene frega niente a nessuno del Porto, a parte i 80 lavoratori che rischiano e che l'altra sera, nel corso del consiglio comunale, hanno circondato il sindaco. Lo hanno circondato per essere confortati: per adesso, pare che si siano sentiti dire che non accade nulla. O meglio per adesso non cambierebbe nulla. Cioè la mozione sul Porto, o meglio di critica sull'operazione, prima firmataria Serena Sposo (Mpa, "area Angelo Lombardo") è passata, con una "frattura" nella maggioranza, in particolare con defezioni dentro Fratelli d'Italia. Per una volta, il consiglio comunale ha avuto un ruolo da protagonista e non solo di fedele esecutore delle decisioni della giunta. Ma le "pressioni romane" si fanno sentire, eccome: il sindaco pare subirle. E quindi, martedì sera, ha abbozzato un discorso istituzionale, ricordando le limitate competenze del comune in tema di gestione portuale: peccato, che la gestione del territorio e della sua qualità ricada anche e soprattutto sull'amministrazione comunale. A proposito di gestione del territorio, il piano regolatore della città quando arriva? Per fortuna -per così dire- accanto al sindaco, l'altra sera, c'era il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale



12/17/2023 13:59

CATANESE, PER NATALE FATTI PORTARE VIA IL PORTO. E RINGRAZIA LA "DESTRA SOCIALE" Il centrodestra a trazione liberista mette sotto l'albo di Natale dei catanesi un bel "regalo": la privatizzazione del porto. Il tutto grazie ad un bando da oltre 300 milioni: si potrebbe dire un mega affare? Un pezzo di città "appaltata" per 25 anni -proprio così 25 anni- al privato, a soggetti imprenditoriali palermitani. E' tutto pronto. E già pare di risentire la solita aria: aria pesante per chi si mette o pensa solo di mettersi di traverso? Una privatizzazione che sembra riproporre non nuovi schemi: il "privato" (celebrato come la soluzione di ogni male) prende tutto o quasi, e il "pubblico" funge da "cavalier omaggiante", penalizzato. In Italia questo tipo di modello è stato vissuto -con straordinari risultati che tanti sanno- dagli anni '90. A proposito: le associazioni dei consumatori resteranno silenti? Insomma, un film già visto. In questa "fiction" il catanese se ne fotte. Poi, è tempo di feste e il sindaco è alle prese con la sporcizia della città (con annesso gravi problemi con i condomini) e con il traffico caotico, due temi che rimbalzano dal video (l'appuntamento del venerdì a Telecolor) e fanno opinione. Del resto, l'orizzonte del catanese è questo. "Una città fondata sull'interesse privato" -scriveva Pippo Fava negli Anni Settanta e aggiungeva che quello catanese è "il popolo più cinico del mondo". Eppure, la città è al centro di operazioni immobiliari e di privatizzazione strisciante da tempo: al centro storico, dove l'azione -. in nome degli alloggi e dell'accoglienza studentesca(sic!)- dell'Università sta modificando un pezzo di città. In generale, dal centro storico, al Porto, all'aeroporto, non non tacere di Metropolitana e Ferrovia, gli assetti del nuovo "Potere catanese" sono sotto gli occhi di chi vuole vedere. Pochi o nessuno. Insomma, non gliene frega niente a nessuno del Porto, a parte i 80 lavoratori che rischiano e che l'altra sera, nel corso del consiglio comunale, hanno circondato il sindaco. Lo hanno circondato per

Iene Siciliane

Augusta

del Mare di Sicilia Orientale **Francesco Di Sarcina**. Che ha fatto un discorso istituzionale anche lui, un discorso che avrebbe voluto assicurare. Ma che probabilmente non ha assicurato nessuno. Nemmeno coloro che sono arrivati da Augusta, porto che ricada nella gestione dell'Autorità catanese. Anche lì e ne parleremo presto ci sono polemiche e scontri da tempo su questo tema "infuocato". Anche perchè -emerge dal suo discorso- gli strumenti per salvare l'occupazione sono pochi. Come sapete tutti, del resto, la Costituzione sancisce (art. 4) il diritto al lavoro. E, come sapete tutti, questa "destra sociale", come la "sinistra europea" hanno a cuore le sorti dei lavoratori (in Italia stipendi aumentati dell' 1% dal 1991, fonte Corriere della Sera). Ma, per fortuna (qualcuno dice che sia la solita manovra autonomista di condizionamento del sindaco) esiste l'avvocato Serena Spoto (che ironia della sorte lavora presso lo studio Trantino. Da lei sono arrivate queste parole: "perché unire la realizzazione del nuovo terminal crociere con la gestione venticinquennale della pressoché totalità dei servizi dei porti di Catania e Augusta, creando un appalto di grandezza mostruosa il cui importo è pari a oltre 300 milioni di euro? E questo con uno strumento, come la finanza di progetto, le cui possibili distorsioni anticoncorrenziali sono già stato oggetto di attenzione da parte dell'Anac che ha raccomandato l'utilizzo preliminare del cosiddetto dibattito pubblico. Quest'ultimo oggi è disciplinato dall'articolo 40 del codice degli appalti, ed è un processo di informazione, partecipazione e confronto pubblico su opere di interesse nazionale e si svolge nella fase iniziale di progettazione, quando le alternative sono ancora aperte e la decisione, se e come realizzare l'opera, deve essere ancora presa. Nulla di tutto questo è stato mai fatto". La Spoto ha ricordato l'interrogazione sul tema che non ha avuto risposta (il sindaco ha dato una spiegazione sulla procedura) e ha aggiunto, criticando l'impianto della sua soluzione adottata: "Un'anomalia rispetto ad altri bandi. Questa operazione, inoltre, presenta evidenti profili di criticità sotto il piano anticoncorrenziale. Le piccole aziende che sono presenti non possono partecipare perchè ognuno ha un settore di competenza. Si poteva invece spacchettare i 44 servizi e affidarli singolarmente". Anche perchè non c'è nessun obbligo per gli imprenditori subentranti di assumere gli 80 lavoratori del porto. "Ritengo -ha detto Serena Spoto- che fosse più opportuno spacchettare i servizi e dare la possibilità bandendo i singoli bandi di gara per ogni servizio in modo da predisporre una clausola sociale al fine di poter assumere questi 80 lavoratori". Di qui, l'opportunità secondo la Spoto di "sospendere o annullare la gara per rivedere le condizioni di partecipazione, l'oggetto della gara e anche la durata delle concessioni o degli appalti, chiedendo al Sindaco di vigilare sulla vicenda e di interpellare l'Anac e l'Antitrust per spazzare via ogni perplessità." E che fa il sindacato? Si accoda. Porti di Catania e Augusta. Arriva il sostegno di Filt Cgil, Fit Cisl e UIL Trasporti di Catania e Siracusa al nuovo progetto: "I chiarimenti ci hanno convinti". Questo il comunicato: "In una nota congiunta, Filt Cgil, Fit Cisl e UIL Trasporti di Catania e Siracusa dichiarano sostegno al progetto di sviluppo dei porti di Augusta e Catania. Le sigle dei lavoratori dei trasporti dichiarano di "credere fortemente nell'importante progetto che prevede, tra l'altro, l'implementazione dei servizi di interesse generale attraverso una proposta

Iene Siciliane

Augusta

di project financing. Abbiamo anche analizzato i chiarimenti che l' Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale, ha fornito nel tempo alle nostre legittime perplessità, trattandosi di una iniziativa per la prima volta di grande portata a cui questi territori non sono abituati. Crediamo fortemente che il rilancio dei nostri due porti passi anche dalla valorizzazione dei servizi e soprattutto che tali iniziative possano dare concrete risposte alla sete occupazionale delle nostre province, in particolare a quei lavoratori che hanno perso l'occupazione negli anni scorsi al Porto di Catania a causa dell'abbandono di due importanti società armatoriali, la Caronte&Tourist e la Tirrenia. Ringraziamo per l'attenzione dimostrata alle richieste dei lavoratori, il presidente dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta -Catania, **Francesco Di Sarcina** e i sindaci di Catania, Enrico Trantino, e di Augusta, Giuseppe Di Mare". " Anche questo un "film" già visto. A risentirci su queste pagine e mi raccomando: guardiamo bene i condomini per i rifiuti conferiti male.

Informatore Navale

Palermo, Termini Imerese

"Metalmeccanici subacquei: OTS-Inshore-Offshore" Presentato dal Cedifop di Palermo progetto del FSE

Utilizzata la piattaforma informatica messa a disposizione dall'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana Il Centro Studi Cedifop formazione professionale di subacquea industriale, con sede corsuale all'interno del porto di Palermo, ha presentato un progetto all'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana dal titolo "Metalmeccanici subacquei: OTS-Inshore-Offshore" Palermo, 17 dicembre 2023 - Utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dell'assessorato il Cedifop ha così trasmesso un progetto che se ritenuto idoneo dalla commissione esaminatrice consentirà a diversi giovani di realizzare gratuitamente un corso le cui prerogative consentono a coloro i quali superano gli esami finali di inserirsi sin da subito nel mondo del lavoro considerate le innumerevoli richieste di personale specializzato in subacquea industriale. Le caratteristiche dei corsi effettuati dal Cedifop consentono, infatti, di partire con il 1° livello OTS che dà la possibilità di proseguire con i livelli successivi (Inshore e Offshore) senza dover ripetere di nuovo il corso OTS prerogativa che attualmente in Sicilia resta un'esclusiva Cedifop. Il progetto appena presentato dal Cedifop prevede corsi gratuiti finanziati dal Fondo Sociale Europeo attraverso il Bando n.7 del 2013. Nell'attesa dell'esito del progetto "Metalmeccanici subacquei: OTS-InshoreOffshore", appena trasmesso in assessorato, lo staff dei progettisti del Cedifop ha già stilato il calendario di massima dei corsi del prossimo anno. Dal 29 gennaio al 23 febbraio sarà realizzato il corso "Inshore diver (saldatore subacqueo); dal 4 marzo al 14 giugno toccherà all'OTS (Operatore Tecnico Subacqueo); dal 17 giugno al 12 luglio quello di "Inshore diver" (saldatore subacqueo); dal 15 luglio al 9 agosto, sarà la volta del corso di "Top Up Offshore air diver" con IDSA Level 3 "Recommended IMCA" (International Marine Contractors Association), ovvero gli standard operativi sulla sicurezza e tutela della salute nelle attività subacquee ed iperbariche professionali al servizio dell'industria. Infine, tra settembre e dicembre, il Cedifop ha in programma lo svolgimento di un nuovo corso di OTS.



Utilizzata la piattaforma informatica messa a disposizione dall'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana Il Centro Studi Cedifop formazione professionale di subacquea industriale, con sede corsuale all'interno del porto di Palermo, ha presentato un progetto all'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana dal titolo "Metalmeccanici subacquei: OTS-Inshore-Offshore" Palermo, 17 dicembre 2023 - Utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dell'assessorato il Cedifop ha così trasmesso un progetto che se ritenuto idoneo dalla commissione esaminatrice consentirà a diversi giovani di realizzare gratuitamente un corso le cui prerogative consentono a coloro i quali superano gli esami finali di inserirsi sin da subito nel mondo del lavoro considerate le innumerevoli richieste di personale specializzato in subacquea industriale. Le caratteristiche dei corsi effettuati dal Cedifop consentono, infatti, di partire con il 1° livello OTS che dà la possibilità di proseguire con i livelli successivi (Inshore e Offshore) senza dover ripetere di nuovo il corso OTS prerogativa che attualmente in Sicilia resta un'esclusiva Cedifop. Il progetto appena presentato dal Cedifop prevede corsi gratuiti finanziati dal Fondo Sociale Europeo attraverso il Bando n.7 del 2013. Nell'attesa dell'esito del progetto "Metalmeccanici subacquei: OTS-InshoreOffshore", appena trasmesso in assessorato, lo staff dei progettisti del Cedifop ha già stilato il calendario di massima dei corsi del prossimo anno. Dal 29 gennaio al 23 febbraio sarà realizzato il corso "Inshore diver (saldatore subacqueo); dal 4 marzo al 14 giugno toccherà all'OTS (Operatore Tecnico Subacqueo); dal 17 giugno al 12 luglio quello di "Inshore diver" (saldatore subacqueo); dal 15 luglio al 9 agosto, sarà la volta del corso di "Top Up Offshore air diver" con IDSA Level 3 "Recommended IMCA" (International Marine Contractors Association), ovvero gli

Cedifop, presentato alla Regione un nuovo corso per metalmeccanici subacquei

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Il centro studi Cedifop formazione professionale di subacquea industriale, con sede corsuale all'interno del porto di Palermo, ha presentato un progetto all'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale dal titolo "Metalmeccanici subacquei: Ots-Inshore-Offshore". Utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dell'assessorato, il Cedifop ha così trasmesso un progetto che se ritenuto idoneo dalla commissione esaminatrice consentirà a diversi giovani di realizzare gratuitamente un corso le cui prerogative consentono a coloro i quali superano gli esami finali di inserirsi sin da subito nel mondo del lavoro considerate le innumerevoli richieste di personale specializzato nel settore subacquea industriale. Le caratteristiche dei corsi effettuati dal Cedifop consentono, infatti, di partire con il 1° livello Ots che dà la possibilità di proseguire con i livelli successivi (Inshore e Offshore) senza dover ripetere di nuovo il corso Ots prerogativa che attualmente in Sicilia resta un'esclusiva Cedifop. Il progetto appena presentato dal Cedifop prevede corsi gratuiti finanziati dal Fondo sociale europeo attraverso il bando numero 7 del 2013. Nell'attesa dell'esito del progetto appena trasmesso in assessorato, lo staff dei progettisti del Cedifop ha già stilato il calendario di massima dei corsi del prossimo anno. Dal 29 gennaio al 23 febbraio sarà realizzato il corso "Inshore diver (saldatore subacqueo); dal 4 marzo al 14 giugno toccherà all'Ots (Operatore tecnico subacqueo); dal 17 giugno al 12 luglio quello di "Inshore diver" (saldatore subacqueo); dal 15 luglio al 9 agosto, sarà la volta del corso di "Top Up Offshore air diver" con IDSA Level 3 "Recommended IMCA" (International Marine Contractors Association), ovvero gli standard operativi sulla sicurezza e tutela della salute nelle attività subacquee ed iperbariche professionali al servizio dell'industria. Infine, tra settembre e dicembre, il Cedifop ha in programma lo svolgimento di un nuovo corso di OTS.



Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Il centro studi Cedifop formazione professionale di subacquea industriale, con sede corsuale all'interno del porto di Palermo, ha presentato un progetto all'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale dal titolo "Metalmeccanici subacquei: Ots-Inshore-Offshore". Utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dell'assessorato, il Cedifop ha così trasmesso un progetto che se ritenuto idoneo dalla commissione esaminatrice consentirà a diversi giovani di realizzare gratuitamente un corso le cui prerogative consentono a coloro i quali superano gli esami finali di inserirsi sin da subito nel mondo del lavoro considerate le innumerevoli richieste di personale specializzato nel settore subacquea industriale. Le caratteristiche dei corsi effettuati dal Cedifop consentono, infatti, di partire con il 1° livello Ots che dà la possibilità di proseguire con i livelli successivi (Inshore e Offshore) senza dover ripetere di nuovo il corso Ots prerogativa che attualmente in Sicilia resta un'esclusiva Cedifop. Il progetto appena presentato dal Cedifop prevede corsi gratuiti finanziati dal Fondo sociale europeo attraverso il bando numero 7 del 2013. Nell'attesa dell'esito del progetto appena trasmesso in assessorato, lo staff dei progettisti del Cedifop ha già stilato il calendario di massima dei corsi del prossimo anno. Dal 29 gennaio al 23 febbraio sarà realizzato il corso "Inshore diver (saldatore subacqueo); dal 4 marzo al 14 giugno toccherà all'Ots (Operatore tecnico subacqueo); dal 17 giugno al 12 luglio quello di "Inshore diver" (saldatore subacqueo); dal 15 luglio al 9 agosto, sarà la volta del corso di "Top Up Offshore air diver" con IDSA Level 3 "Recommended IMCA" (International Marine Contractors Association), ovvero gli standard operativi sulla sicurezza e tutela della salute nelle attività subacquee ed iperbariche professionali al servizio dell'industria. Infine, tra settembre e dicembre, il Cedifop ha in programma lo svolgimento di un nuovo corso di OTS.

Ignazio Messina: "Microplastiche, ecco come le navi diventeranno gli spazzini del mare"

AgenPress . "Le isole di plastica presenti negli oceani sono la cosa più semplice da rimuovere, perché sono ben visibili. Il vero problema sono le microplastiche che si mangiano i pesci e che noi poi ingeriamo. Su questo ci sono degli studi in corso: le navi per raffreddare i motori prendono acqua del mare, che passa attraverso degli scambiatori di calore e poi la rimettono in mare dopo un trattamento delle acque; ecco, in questo sistema di depurazione, si sta pensando di riuscire a trattenere e immagazzinare le microplastiche con le navi che diventerebbero così gli spazzini dei mari. Sarebbe una svolta epocale". Lo ha dichiarato Ignazio Messina, amministratore delegato del gruppo Messina, intervenendo a "L'Attimo fuggente", programma condotto da Luca Telese e Giuliano Guida Bardi su Radio Giornale Radio.



Informare

Focus

I principali vettori marittimi containerizzati europei sospendono i propri traffici nel Mar Rosso e nel canale di Suez

La decisione segue la nutrita serie di attacchi alle navi nella regione. Tra le principali compagnie di navigazione containerizzate mondiali, quelle europee hanno deciso di non far transitare le loro navi nel Mar Rosso, e quindi nel canale di Suez, a causa degli attacchi con droni, missili e imbarcazioni con uomini armati a bordo che sono stati condotti negli ultimi giorni contro navi in navigazione nei pressi dello stretto di Bab el Mandeb e lanciati dalle coste yemenite controllate dai miliziani Houthi. La decisione dei vettori marittimi europei di evitare l'area è stata assunta dopo che nelle scorse ore la portacontainer Maersk Gibraltar della danese Maersk Line, il secondo carrier mondiale del settore, è stata bersagliata ma non colpita, incidente a cui è seguito quello occorso alla portacontainer Al Jasrah della tedesca Hapag-Lloyd che è stata invece centrata da un missile, impatto che - ha reso noto sabato il filippino Department of Migrant Workers - non ha causato feriti tra i 15 marittimi filippini imbarcati sulla nave. Probabilmente quello che ha indotto le compagnie europee a rompere gli indugi e ad abbandonare la rotta marittima più breve tra l'Oceano Indiano e il Mediterraneo sono stati i successivi attacchi di venerdì alle portacontainer MSC Alanya e MSC Palatium III, con la prima nave del gruppo MSC bersagliata ma non colpita e con la seconda, noleggiata dalla MSC alla partecipata Ignazio Messina & C., centrata da un missile che ha innescato un piccolo incendio ma non ha causato feriti tra i membri dell'equipaggio. MSC, leader mondiale del settore dello shipping containerizzato, è stata la prima a formalizzare la decisione di non far transitare le proprie navi nel Mar Rosso e nel canale di Suez, comunicandola ai clienti, ed ha annunciato che alcuni propri servizi di linea sono stati dirottati verso il Capo di Buona Speranza. Analoga decisione è stata presa dalla francese CMA CGM che, rendendo noto di aver adottato negli ultimi giorni misure preventive per garantire la sicurezza delle navi e degli equipaggi impiegati nella regione, ha annunciato di aver comunicato a tutte le proprie portacontainer che avrebbero dovuto attraversare il Mar Rosso di dirigersi verso aree sicure e di interrompere il loro viaggio sino a nuova comunicazione. Con dichiarazioni di portavoce della Maersk raccolte da agenzie di stampa internazionali, anche la compagnia danese ha fatto sapere di aver dato istruzioni a tutte le proprie navi che sarebbero dovute transitare per lo stretto di Bab el Mandeb di sospendere le proprie operazioni sino a nuove direttive. Intanto nelle ore successive a questi incidenti si sono susseguiti altri attacchi. Lo statunitense U.S. Central Command ha reso noto che il cacciatorpediniere USS Carney, in servizio nel Mar Rosso, ha abbattuto 14 droni lanciati da un'area dello Yemen controllata dagli Houthi, senza alcun danno alle navi presenti nelle acque della zona né feriti. Inoltre il ministro britannico della Difesa, Grant Shapps ha reso noto che nel Mar Rosso il cacciatorpediniere HMS Diamond ha respinto



La decisione segue la nutrita serie di attacchi alle navi nella regione. Tra le principali compagnie di navigazione containerizzate mondiali, quelle europee hanno deciso di non far transitare le loro navi nel Mar Rosso, e quindi nel canale di Suez, a causa degli attacchi con droni, missili e imbarcazioni con uomini armati a bordo che sono stati condotti negli ultimi giorni contro navi in navigazione nei pressi dello stretto di Bab el Mandeb e lanciati dalle coste yemenite controllate dai miliziani Houthi. La decisione dei vettori marittimi europei di evitare l'area è stata assunta dopo che nelle scorse ore la portacontainer Maersk Gibraltar della danese Maersk Line, il secondo carrier mondiale del settore, è stata bersagliata ma non colpita, incidente a cui è seguito quello occorso alla portacontainer Al Jasrah della tedesca Hapag-Lloyd che è stata invece centrata da un missile, impatto che - ha reso noto sabato il filippino Department of Migrant Workers - non ha causato feriti tra i 15 marittimi filippini imbarcati sulla nave. Probabilmente quello che ha indotto le compagnie europee a rompere gli indugi e ad abbandonare la rotta marittima più breve tra l'Oceano Indiano e il Mediterraneo sono stati i successivi attacchi di venerdì alle portacontainer MSC Alanya e MSC Palatium III, con la prima nave del gruppo MSC bersagliata ma non colpita e con la seconda, noleggiata dalla MSC alla partecipata Ignazio Messina & C., centrata da un missile che ha innescato un piccolo incendio ma non ha causato feriti tra i membri dell'equipaggio. MSC, leader mondiale del settore dello shipping containerizzato, è stata la prima a formalizzare la decisione di non far transitare le proprie navi nel Mar Rosso e nel canale di Suez, comunicandola ai clienti, ed ha annunciato che alcuni propri servizi di linea sono stati dirottati verso il Capo di Buona Speranza. Analoga decisione è stata presa dalla francese CMA CGM che, rendendo noto di aver adottato negli ultimi giorni misure preventive per garantire la sicurezza delle navi e degli equipaggi impiegati

Informare

Focus

un sospetto attacco realizzato con un drone diretto verso una nave mercantile, distruggendo l'ordigno con un missile Sea Viper. Shapps ha specificato che la nave militare britannica è recentemente giunta nella regione per contribuire agli sforzi internazionali per garantire la sicurezza del traffico marittimo: «la recente ondata di attacchi illegali - ha evidenziato - rappresentano una diretta minaccia nei confronti del commercio internazionale e della sicurezza marittima nel Mar Rosso. Il Regno Unito - ha affermato Shapps - continua ad essere impegnato nel respingere questi attacchi per salvaguardare il libero flusso degli scambi commerciali mondiali». La serie di incidenti nel Mar Rosso rischia ovviamente di avere un forte impatto negativo sul traffico marittimo nel canale di Suez. Ieri il presidente della Suez Canal Authority, Osama Rabie, ha evidenziato che la navigazione nel canale si svolgeva regolarmente e che l'authority sta seguendo con attenzione la situazione di tensione in corso nel Mar Rosso e sta valutando il suo impatto sui transiti nel canale a seguito dell'annuncio di alcune compagnie di navigazione di dirottare temporaneamente le loro navi verso il Capo di Buona Speranza. A tal proposito, Rabie ha evidenziato che tra il 19 novembre scorso ed oggi sono state solo 55 navi che non sono transitate per il canale egiziano decidendo di optare per il periplo dell'Africa, cioè - ha sottolineato - una piccola percentuale rispetto alle 2.128 navi transitate nel canale di Suez nel periodo. Inoltre Rabie ha specificato che ieri il canale è stato attraversato da 77 navi, tra cui alcune navi - come la Maersk Saigon, la CMA CGM Christophe Colomb e la MSC Fabienne - appartenenti alle compagnie hanno annunciato modifiche temporanee delle loro rotte per evitare il transito nel canale di Suez.

Ship Mag

Focus

Mol emetterà i primi green bond del trasporto marittimo

Le obbligazioni dovrebbero essere emesse nel gennaio 2024 per un valore di oltre 70 milioni Genova - Il peso degli investimenti green nel trasporto marittimo è destinato ad aumentare nei prossimi anni e, secondo molti analisti, anche ad attrarre investitori. In questo contesto Mitsui O.S.K. Lines (Mol) ha annunciato che emetterà "blue bond" attraverso un'offerta pubblica nel mercato interno giapponese all'inizio del prossimo anno. Un blue bond è una forma di obbligazione verde emessa per finanziare iniziative che mirano a sostenere questioni ambientali. I ricavi dell'obbligazione sono limitati a progetti legati alla prevenzione dell'inquinamento marino, alla sostenibilità delle risorse marine e altri progetti simili. Quelli annunciati da Mol appresentano i primi blue bond al mondo nel settore del trasporto marittimo, e fanno riferimento alle raccomandazioni dell'International Capital Markets Association (Icma) e di altre organizzazioni. Le obbligazioni dovrebbero essere emesse nel gennaio 2024, con un importo di emissione di circa 10 miliardi di yen giapponese (70,54 milioni di dollari). Mol ha spiegato che il Blue Bond Framework sviluppato per l'emissione delle obbligazioni garantirà che "tutti gli utilizzi dei proventi delle obbligazioni contribuiscano a un'economia blu sostenibile" e che le obbligazioni hanno ricevuto il rating più alto di "Blue1" dalla Japan Credit Rating Agency (Jcr) in base alle aspettative di un impatto ambientale positivo.



Shipping Italy

Focus

Anche le navi di Msc iniziano a circumnavigare l'Africa. Noli e transit time aumenteranno

La decisione presa dopo gli attacchi a un paio di navi fra cui la Msc Palatium III operata in charter da Messina 17 Dicembre 2023 Dopo le decisioni prese e gli annunci fatti da Maersk Line e da Hapag Lloyd, anche Mediterranean Shipping Company si aggiunge alle compagnie di navigazione che hanno scelto di evitare il passaggio attraverso il Mar Rosso e il canale di Suez per ragioni di sicurezza della navigazione. Il global carrier elvetico ha fatto questa scelta dopo che sue due navi, la Msc Alanya e la Msc Palatium III (quest'ultima operata in charter da Ignazio Messina & C.), sono state bersaglio di missili lanciati da terra da parte dei miliziani Houthi che stanno prendendo di mira tutti i bastimenti diretti a Israele o collegati a società armatoriali israeliane. Attacchi finalizzati a mettere pressione su Israele affinché interrompa le azioni militari in atto contro Gaza. La Msc Palatium III è stata attaccata venerdì nelle acque del Mar Rosso e non ci sono stati feriti tra l'equipaggio della nave, anche se a bordo si sono registrati "danni limitati da incendio" e la nave è stata temporaneamente fermata. "A causa di questo incidente e per proteggere la vita e la sicurezza dei nostri marittimi, fino a quando il passaggio nel Mar Rosso non sarà sicuro, le navi Msc non transiteranno nel Canale di Suez in direzione est e ovest" ha fatto sapere la compagnia ginevrina in una nota. "Alcuni servizi saranno dirottati verso il Capo di Buona Speranza" per cui circumnavigheranno l'Africa. Le spedizioniere digitale Flexport ha quantificato in almeno 7-10 giorni l'impatto in termini di transit time per la scelta di navigare intorno all'Africa rispetto all'alternativa tradizionale di sfruttare il Canale di Suez per servire i trade fra Europa e Asia. Le navi Msc Tessa e Msc Capella venerdì sono state fra le prime a ricevere istruzione di evitare il Mar Rosso e per questo hanno virato verso sud a metà giornata e stanno attualmente navigando lungo le coste orientali dell'Africa deviando la propria rotta inizialmente prevista. Ovviamente la tendenza crescente di molte navi evitare le acque e la zona di conflitto in Mar Rosso e nel Mediterraneo orientale rappresenta un'immediata minaccia per gli scambi commerciali sia sottoforma di aumento delle tariffe di nolo, sia in termini ritardi che si ripercuoteranno sulle catene di approvvigionamento globali di merci. Non è un caso che le azioni del gruppo danese A.P. Moller-Maersk A/S e quelle della tedesca Hapag-Lloyd AG nonché del vettore israeliano Zim Integrated Shipping Services sono immediatamente salite venerdì grazie alle aspettative che le interruzioni ai transiti in Mar Rosso e l'allungamento delle rotte per le navi che circumnavigheranno l'Africa possano contribuire a ridurre l'eccesso di capacità di trasporto marittimo nel settore container. Le criticità che riguardano il Mar Rosso, e di riflesso il canale di Suez, si aggiungono a quelle in atto da mesi attraverso il canale di Panama (per la siccità), due vie d'acqua dove transitano rispettivamente il 12% e il 5% del commercio mondiale secondo Marco



La decisione presa dopo gli attacchi a un paio di navi fra cui la Msc Palatium III operata in charter da Messina 17 Dicembre 2023 Dopo le decisioni prese e gli annunci fatti da Maersk Line e da Hapag Lloyd, anche Mediterranean Shipping Company si aggiunge alle compagnie di navigazione che hanno scelto di evitare il passaggio attraverso il Mar Rosso e il canale di Suez per ragioni di sicurezza della navigazione. Il global carrier elvetico ha fatto questa scelta dopo che sue due navi, la Msc Alanya e la Msc Palatium III (quest'ultima operata in charter da Ignazio Messina & C.), sono state bersaglio di missili lanciati da terra da parte dei miliziani Houthi che stanno prendendo di mira tutti i bastimenti diretti a Israele o collegati a società armatoriali israeliane. Attacchi finalizzati a mettere pressione su Israele affinché interrompa le azioni militari in atto contro Gaza. La Msc Palatium III è stata attaccata venerdì nelle acque del Mar Rosso e non ci sono stati feriti tra l'equipaggio della nave, anche se a bordo si sono registrati "danni limitati da incendio" e la nave è stata temporaneamente fermata. "A causa di questo incidente e per proteggere la vita e la sicurezza dei nostri marittimi, fino a quando il passaggio nel Mar Rosso non sarà sicuro, le navi Msc non transiteranno nel Canale di Suez in direzione est e ovest" ha fatto sapere la compagnia ginevrina in una nota. "Alcuni servizi saranno dirottati verso il Capo di Buona Speranza" per cui circumnavigheranno l'Africa. Le spedizioniere digitale Flexport ha quantificato in almeno 7-10 giorni l'impatto in termini di transit time per la scelta di navigare intorno all'Africa rispetto all'alternativa tradizionale di sfruttare il Canale di Suez per servire i trade fra Europa e Asia. Le navi Msc Tessa e Msc Capella venerdì sono state fra le prime a ricevere istruzione di evitare il Mar Rosso e per questo hanno virato verso sud a metà giornata e stanno attualmente navigando lungo le coste orientali dell'Africa deviando la propria rotta inizialmente prevista. Ovviamente la

Shipping Italy

Focus

Forgione, direttore generale dell'Institute of Export & International Trade. "Sono fondamentali per il flusso del commercio internazionale" ha sottolineato Forgione in una nota. "Senza il loro funzionamento regolare l'effetto domino di danni e interruzioni alle catene di approvvigionamento causati da navi in ritardo e in aree 'sbagliate' sarà sostanziale".

The Medi Telegraph

Focus

Tensione nel Mar Rosso, crociere in pre-allerta in vista della stagione 2024

Ogni anno alla fine d'autunno molte navi transitano per Suez e poi per il Mar Rosso per raggiungere il Golfo Persico, l'Oceano Indiano e il Sud Est Asiatico per la stagione invernale. Questi transiti sono fortunatamente già avvenuti con l'ultimo passaggio della Riviera di Oceania Cruises lo scorso 13 dicembre. La situazione nel Mar Rosso si fa sempre più calda con molteplici attacchi a navi mercantili in transito nei pressi dello Yemen. Per quel che riguarda invece le navi da crociera la situazione com'è? Il termine esatto è "calma apparente".

Ogni anno alla fine d'autunno molte navi transitano per Suez e poi per il Mar Rosso per raggiungere il Golfo Persico, l'Oceano Indiano e il Sud Est Asiatico per la stagione invernale. Questi transiti sono fortunatamente già avvenuti con l'ultimo passaggio della Riviera di Oceania Cruises lo scorso 13 dicembre. Il problema è che queste navi dovranno rientrare in Europa a partire da marzo e allora ci sarà da vedere come sarà la situazione. Tutte le compagnie hanno già programmato questi viaggi con passeggeri paganti che impiegano almeno 3 settimane. Però se la sicurezza delle navi e delle persone fosse a rischio le unità di crisi dei big delle crociere sarebbero costretti a deviare sul periplo dell'Africa con conseguente stravolgimento dei calendari. Le unità di crisi sono sicuramente all'erta in attesa di ulteriori sviluppi. E questa situazione potrebbe andare a gravare anche sulle navi da crociera che hanno in programma giri del mondo con transiti nel Mar Rosso. Di solito questi viaggi si svolgono nel periodo gennaio-maggio. Nel frattempo la situazione si fa più tesa di giorno in giorno dopo gli attacchi a due navi portacontainer della Maersk Line e della Hapag Lloyd, a cui si sono aggiunte nelle ultime ore altre due portacontainer, la Msc Alanya e la Msc Palatium III, in navigazione nelle acque rispettivamente a nord e a sud dello stretto di Bab el Mandeb, che sono state bersagliate da due missili da crociera sparati dai miliziani Houthi dello Yemen che con queste azioni vogliono sostenere la causa palestinese accusando le navi in questione di essere dirette in Israele. Di conseguenza questi big del trasporto container hanno sospeso la via di Suez vedendosi costretti ad optare per rotte alternative per evitare di compromettere la sicurezza di equipaggi e merci a caro prezzo però. Infatti il periplo dell'Africa comporta un significativo allungamento delle rotte e di conseguenza dei costi di trasporto. Come abbiamo visto al momento questo problema riguarda il traffico mercantile, ma da quando il conflitto è riesplso in Medio Oriente dal 7 ottobre la stagione crocieristica nel Mar Rosso come destinazione è andata in frantumi. Msc Crociere ha annullato l'intero programma invernale di Orchestra previsto nel Mar Rosso dall'8 novembre 2023 al 17 aprile 2024 con base di partenza l'Arabia Saudita. Proprio quest'ultimo paese è quello più danneggiato da questa situazione visto che dal 2021 aveva puntato molto sulla costruzione di un industria crocieristica sulle proprie



Ogni anno alla fine d'autunno molte navi transitano per Suez e poi per il Mar Rosso per raggiungere il Golfo Persico, l'Oceano Indiano e il Sud Est Asiatico per la stagione invernale. Questi transiti sono fortunatamente già avvenuti con l'ultimo passaggio della Riviera di Oceania Cruises lo scorso 13 dicembre. La situazione nel Mar Rosso si fa sempre più calda con molteplici attacchi a navi mercantili in transito nei pressi dello Yemen. Per quel che riguarda invece le navi da crociera la situazione com'è? Il termine esatto è "calma apparente". Ogni anno alla fine d'autunno molte navi transitano per Suez e poi per il Mar Rosso per raggiungere il Golfo Persico, l'Oceano Indiano e il Sud Est Asiatico per la stagione invernale. Questi transiti sono fortunatamente già avvenuti con l'ultimo passaggio della Riviera di Oceania Cruises lo scorso 13 dicembre. Il problema è che queste navi dovranno rientrare in Europa a partire da marzo e allora ci sarà da vedere come sarà la situazione. Tutte le compagnie hanno già programmato questi viaggi con passeggeri paganti che impiegano almeno 3 settimane. Però se la sicurezza delle navi e delle persone fosse a rischio le unità di crisi dei big delle crociere sarebbero costretti a deviare sul periplo dell'Africa con conseguente stravolgimento dei calendari. Le unità di crisi sono sicuramente all'erta in attesa di ulteriori sviluppi. E questa situazione potrebbe andare a gravare anche sulle navi da crociera che hanno in programma giri del mondo con transiti nel Mar Rosso. Di solito questi viaggi si svolgono nel periodo gennaio-maggio. Nel frattempo la situazione si fa più tesa di giorno in giorno dopo gli attacchi a due navi portacontainer della Maersk Line e della Hapag Lloyd, a cui si sono aggiunte nelle ultime ore altre due portacontainer, la Msc Alanya e la Msc Palatium III, in navigazione nelle acque rispettivamente a nord e a sud dello stretto di Bab el Mandeb, che sono state bersagliate da due missili da crociera sparati dai miliziani Houthi dello Yemen che

The Medi Telegraph

Focus

coste Occidentali ed Msc era stato il principale attore di questo sviluppo. Inoltre i sauditi hanno fondato una società, Cruise Saudi, che gestirà la start-up Aroya Cruises. Quest'ultima ha acquistato all'asta la World Dream della fallita Ghk e dopo averla ribattezzata Manara l'ha inviata a Bremerhaven per significativi lavori di refitting. La prima nave da crociera dedicata al mercato arabo dovrebbe essere pronta entro il primo semestre 2024. Ma se la situazione in Mar Rosso non migliora dove impiegarla? Infatti Jeddah dovrebbe essere il suo naturale porto d'imbarco. Inoltre i contrasti tra il governo saudita e i ribelli yemeniti sono noti e quindi questi potrebbero essere un ulteriore rischio per la nave di Aroya Cruises. Come uscire da questa situazione? La speranza è che le vie diplomatiche disinnescino la polveriera del Medio Oriente. Certo è che in ambito Nato si sta già studiando l'organizzazione di pattugliamenti delle navi militari dei paesi dell'Alleanza per neutralizzare i possibili attacchi verso il traffico mercantile. La via di Suez è infatti fondamentale per i commerci mondiali e il traffico crocieristico è solo un piccolo segmento dei via vai delle imbarcazioni che transitano per il Mar Rosso.